



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARLO LEVI - MANIACE

CTIC806008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARLO LEVI - MANIACE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5063** del **14/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



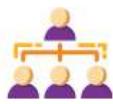
Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola opera in un contesto demografico caratterizzato da un'elevata presenza di giovani, elemento che rafforza il ruolo dell'Istituto come principale presidio educativo, culturale e sociale del territorio. La bassa incidenza di alunni con disabilità e DSA, rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali, consente una gestione più mirata e puntuale degli interventi di inclusione. L'assenza di studenti con cittadinanza non italiana e di situazioni familiari con entrambi i genitori disoccupati evidenzia un tessuto sociale relativamente stabile, pur in un quadro socio-economico medio-basso. La variabilità dell'indice ESCS, molto ridotta tra le classi, suggerisce gruppi paralleli omogenei e facilita la pianificazione didattica. L'alta omogeneità interna alla scuola permette di attivare percorsi inclusivi calibrati sulle differenze individuali senza marcare divari tra sezioni. La recente ristrutturazione della palestra comunale accresce le opportunità di promozione del benessere e dell'aggregazione giovanile. In questo scenario, la scuola si configura come punto di riferimento capace di compensare le fragilità del territorio, promuovendo cultura, crescita sociale e partecipazione.

VINCOLI

Il territorio di Maniace presenta forti criticità strutturali: l'ampia dispersione delle sue 18 contrade e l'assenza di un centro cittadino rendono difficoltosa l'aggregazione, la socializzazione e la partecipazione alle iniziative scolastiche. La carenza di trasporti pubblici e di infrastrutture limita ulteriormente gli spostamenti, generando isolamento soprattutto tra i più giovani. Il contesto socio-economico, prevalentemente agricolo-pastorale e con un livello culturale medio-basso si riflette in un background familiare spesso poco strutturato dal punto di vista educativo, come confermato dagli indici ESCS collocati nelle fasce basse. Inoltre, la mancanza di una identità culturale unitaria, legata alla storia recente della comunità, riduce il senso di appartenenza e la partecipazione a percorsi collettivi. Sebbene la scuola costituisca un importante fattore di crescita, permane il rischio che le fragilità del territorio incida sulla motivazione allo studio, sulla continuità formativa e sulle opportunità di sviluppo personale. Anche il progressivo spostamento dei giovani laureati verso altre



regioni rappresenta una criticità in termini di ricaduta culturale sul territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera la scuola, pur collocato in un'area regionale con tassi elevati di disoccupazione, presenta una comunità relativamente stabile, caratterizzata da processi migratori limitati e da un forte radicamento locale. Il basso tasso di immigrazione della Sicilia e, in particolare, dei piccoli comuni interni favorisce relazioni sociali consolidate e un ambiente comunitario coeso, all'interno del quale la scuola può sviluppare progetti condivisi e collaborazioni durature. La presenza di un'economia agricolo-pastorale, sebbene non altamente specializzata, offre alla scuola l'opportunità di valorizzare il patrimonio territoriale attraverso percorsi educativi legati alla sostenibilità, alle tradizioni culturali locali e all'educazione ambientale. L'assenza di grandi flussi migratori e la stabilità della popolazione facilitano inoltre la continuità educativa e la costruzione di reti scuola-famiglia stabili. In questo quadro, la scuola può assumere un ruolo strategico di promozione culturale e innovazione sociale, contribuendo al rafforzamento del capitale umano e allo sviluppo di competenze utili anche per il rilancio socio-economico del territorio.

VINCOLI

L'economia locale, basata prevalentemente su agricoltura e lavoro stagionale nei centri vicini, offre poche prospettive di crescita professionale e può ridurre la motivazione dei giovani a investire negli studi. Il territorio mostra inoltre un tasso di immigrazione molto basso (4,1%), che, se da un lato indica stabilità, dall'altro limita l'apporto culturale esterno e le opportunità di confronto multiculturale, riducendo l'apertura dei contesti di apprendimento. La carenza di servizi, infrastrutture culturali e ricreative e l'assenza di un tessuto produttivo diversificato impoveriscono il capitale sociale e indeboliscono le collaborazioni tra scuola, enti e associazioni. Tali condizioni possono tradursi in minore partecipazione delle famiglie, scarse iniziative territoriali e limitata possibilità di attivare reti strutturate a sostegno dell'innovazione didattica e del successo formativo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



La scuola si articola in tre edifici, una struttura che consente una gestione più funzionale degli spazi, un controllo accurato della sicurezza e una maggiore coerenza organizzativa.

Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili, elemento che rafforza i livelli di sicurezza e di inclusività. La presenza di scale di sicurezza in due plessi rappresenta un ulteriore elemento di tutela.

Il patrimonio labororiale è ampio e diversificato: un'aula immersiva, cinque laboratori, tutti con connessione internet, tra cui informatica, ceramica, multimediale e uno spazio digitale per la Scuola dell'Infanzia dotato di tavoli interattivi situato all'interno delle singole sezioni.

L'offerta è ulteriormente valorizzata da un numero consistente di dotazioni digitali: 24 LIM/Smart TV nelle aule, 30 PC/tablet nei laboratori, tavoli touch, robot per il coding, dispositivi per robotica e creatività digitale. Queste risorse supportano metodologie innovative e l'apprendimento attivo. Sono presenti inoltre una palestra e uno spazio sportivo all'aperto, che arricchiscono l'offerta formativa sul benessere e sull'educazione motoria.

La presenza di spazi esterni contribuisce a creare ambienti di apprendimento stimolanti.

VINCOLI

Nonostante la buona dotazione di sicurezza, nessuno dei tre edifici è provvisto di rampe, montacarichi o ascensori, limitando l'accessibilità per studenti e personale con disabilità motoria. Allo stesso modo, mancano completamente elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistemi tattili, segnalazioni visive e acustiche), riducendo il livello di inclusività per utenti con disabilità sensoriali. Alcune strutture mancanti - come aula magna, aula proiezioni, teatro o spazi polispecialistici - limitano la possibilità di ospitare eventi scolastici, momenti comunitari o attività interdisciplinari di ampio respiro. Anche l'assenza di una palestra interna riduce la possibilità di ampliare attività sportive diversificate. Pur essendo presenti diversi laboratori, gli spazi specifici sia per la Scuola dell'Infanzia, sia per la primaria che per la secondaria di primo grado risultano insufficienti (manca, infatti, nella Scuola dell'Infanzia, il cui tempo scuola è articolato su quaranta ore settimanali, un locale adibito a sala mensa e uno spazio dedicato alle attività di psicomotricità). Infine, la frammentarietà degli edifici e l'assenza di strutture avanzate per l'inclusione possono comportare difficoltà nella progettazione di ambienti pienamente accessibili e nell'attuazione di attività che richiedano spazi ampi o tecnologicamente più avanzati.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La scuola può contare su una Dirigente scolastica con un'esperienza nel ruolo consolidata (quattro anni), che garantisce competenza professionale, conoscenza delle procedure e capacità gestionale.



Pur essendo al suo secondo anno nell'Istituto, ha già avviato un percorso di riorganizzazione e potenziamento dei processi interni, apportando continuità e visione strategica.

Inoltre, il DSGA con esperienza pluriennale nel ruolo contribuisce alla stabilità amministrativa e alla gestione efficace dei servizi.

La presenza di un corpo docente stabile, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, rappresenta un ulteriore punto di forza: la maggioranza degli insegnanti presta servizio nella scuola da oltre cinque anni, favorendo coesione professionale, conoscenza del territorio e continuità didattica. La scuola dispone inoltre di un numero significativo di docenti specializzati sul sostegno, superiore ai valori nazionali, elemento che consolida la qualità dei percorsi inclusivi.

La rete di figure professionali esterne - pedagogista, assistenti sociali, esperti di attività motorie - amplia l'offerta formativa e sostiene il benessere degli studenti.

VINCOLI

La dotazione dell'organico potenziato non sempre risponde pienamente ai bisogni della Scuola primaria e della secondaria di primo grado, limitando la possibilità di attivare interventi specialistici aggiuntivi. Nella Scuola dell'infanzia, inoltre, tali figure non sono previste.

Inoltre, il personale ATA è costituito in larga parte da collaboratori con esperienza relativamente recente nell'Istituto; ciò rende necessari investimenti continui nella formazione operativa, nella sicurezza e nella standardizzazione delle procedure, al fine di garantire uniformità ed efficienza del servizio.

A questo si aggiunge, come vincolo specifico, la situazione della Scuola secondaria di primo grado, caratterizzata da un turnover significativo del personale docente, che rende più complessa la costruzione di percorsi strutturati e stabili nel tempo, incidendo sulla continuità didattica e progettuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CARLO LEVI - MANIACE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC806008
Indirizzo	PIAZZA DELL'AUTONOMIA, 26 MANIACE 95030 MANIACE
Telefono	095690457
Email	CTIC806008@istruzione.it
Pec	ctic806008@pec.istruzione.it

Plessi

BEATO PLACIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA806015
Indirizzo	VIA BEATO PLACIDO MANIACE 95030 MANIACE
Edifici	• Via Beato Placido s.n - 95030 MANIACE CT

IC C. LEVI MANIACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE80602B
Indirizzo	CORSO FONDACO MANIACE 95030 MANIACE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Corso fondaco sn - 95030 MANIACE CT

Numero Classi

11

Totale Alunni

194

CARLO LEVI - MANIACE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CTMM806019

Indirizzo

PIAZZA AUTONOMIA N. 26 MANIACE 95030 MANIACE

Numero Classi

6

Totale Alunni

137



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	AULE	22



Risorse professionali

Docenti	44
---------	----

Personale ATA	16
---------------	----





Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

La definizione delle scelte strategiche dell'Istituto si fonda sull'analisi del Rapporto di Autovalutazione 2025-2028, che ha permesso di individuare i punti di forza, le criticità e le priorità di sviluppo dell'azione educativa. L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da una popolazione giovane e stabile, ma con fragilità socioculturali e difficoltà logistico-infrastrutturali significative. In tale contesto, la scuola rappresenta un presidio fondamentale di crescita educativa, culturale e sociale, capace di compensare limiti territoriali e sostenere il benessere degli alunni.

L'analisi del RAV evidenzia che:

- la popolazione scolastica presenta omogeneità interna, basso indice di dispersione scolastica (0% abbandoni e trasferimenti) e buona continuità nelle relazioni educative;
- le risorse materiali e tecnologiche sono complessivamente buone, pur con carenze strutturali che limitano accessibilità e funzionalità degli spazi;
- il corpo docente è stabile negli ordini dell'infanzia e primaria; nella secondaria permane invece turnover significativo;
- i risultati scolastici interni sono positivi, ma i risultati delle prove INVALSI evidenziano criticità diffuse nelle competenze di base, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese;
- sono presenti progettazioni coerenti e curricoli d'Istituto condivisi, ma è necessario potenziare omogeneità, valutazione per competenze e uso della quota autonoma del curricolo;
- la scuola possiede una forte cultura dell'inclusione, ma necessita di ampliare monitoraggi, percorsi strutturati per alunni ad alto potenziale e formazione sistematica del personale;
- le competenze chiave europee sono sviluppate in modo diffuso, ma richiedono maggiore continuità didattica e consolidamento delle pratiche quotidiane;
- il benessere scolastico è generalmente positivo, ma manca un sistema continuativo e non episodico di monitoraggio;
- la collaborazione con il territorio è presente, ma necessita di essere ampliata e strutturata attraverso reti, accordi formali e progettualità condivise.

Alla luce di tali evidenze, il PTOF definisce orientamenti strategici che mirano a consolidare l'identità inclusiva dell'Istituto e a qualificare ulteriormente i processi didattici e organizzativi.

Linee strategiche generali



1. Centralità delle competenze di base

Alla luce delle criticità rilevate nelle prove standardizzate, la scuola considera prioritario il rafforzamento delle competenze essenziali in:

- Italiano (comprensione, produzione, lessico, argomentazione);
- Matematica (ragionamento logico, problem solving);
- Lingua Inglese (Reading e Listening).

Ciò comporta un investimento sistematico in:

- progettazione verticale;
- criteri e strumenti valutativi comuni;
- recupero e potenziamento mirati;
- uso di metodologie attive e tecnologie digitali.

2. Sviluppo delle competenze chiave europee

L'Istituto promuove percorsi interdisciplinari, attività di Educazione Civica e metodologie collaborative per potenziare: autonomia, responsabilità, spirito critico, capacità relazionali, cittadinanza attiva.

Queste competenze diventano criteri di riferimento per la progettazione e la valutazione.

3. Inclusione, personalizzazione e benessere

La scuola afferma una visione ampia dell'inclusione, che non riguarda solo studenti con bisogni educativi speciali, ma tutti gli alunni attraverso:

- strategie didattiche differenziate;
- monitoraggio continuo dei progressi;
- collaborazione scuola-famiglia;
- ambienti di apprendimento flessibili,
- attenzione al clima di classe e alle competenze socio-emotive.

4. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Le scelte strategiche prevedono:

- utilizzo sistematico delle dotazioni tecnologiche;
- ampliamento dell'uso dei laboratori STEM e multimediali;
- organizzazione di spazi che favoriscono lavoro collaborativo, problem solving e attività pratiche;
- percorsi digitali strutturati, anche in preparazione alle prove INVALSI.

5. Continuità educativa e orientamento



Le azioni di raccordo tra ordini di scuola sono parte strategica del PTOF e includono:

- condivisione di dati, strumenti e criteri;
- curricolo verticale anche per competenze sociali e civiche;
- attività che rafforzino autonomia, consapevolezza e capacità di scelta degli studenti.

6. Valorizzazione delle risorse umane

La scuola considera strategico:

incrementare la formazione mirata su inclusione, valutazione, STEM, Educazione Civica e competenze chiave, nuove metodologie didattiche basate sull'uso dell'intelligenza artificiale; rafforzare la documentazione delle pratiche; potenziare la collaborazione nei gruppi di lavoro; promuovere incarichi coerenti con competenze e professionalità.

7. Rafforzamento delle reti e della collaborazione con il territorio

Le criticità rilevate nel RAV guidano scelte strategiche orientate a:

- ampliare accordi e partenariati;
- diversificare collaborazioni con enti, associazioni, università e realtà culturali;
- aumentare le opportunità formative extrascolastiche per gli alunni;
- sostenere la partecipazione delle famiglie mediante comunicazione trasparente e coinvolgimento attivo.

Coerenza con Priorità e Traguardi

Le scelte strategiche della presente sezione costituiscono il quadro di riferimento per:

- le Priorità del RAV (competenze di base, INVALSI, competenze chiave europee);
- i Traguardi al 2028 (innalzamento esiti, riduzione fragilità, promozione autonomia e cittadinanza);

Gli Obiettivi di processo, già declinati nei settori di:

- curricolo, valutazione e progettazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione;
- continuità e orientamento;
- sviluppo professionale;
- organizzazione e governance.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con difficoltà persistenti nelle discipline chiave.
Aumentare la quota di alunni che raggiunge buoni livelli di padronanza delle discipline chiave.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le fragilità e allineando gradualmente l'istituto ai livelli medi provinciali e regionali.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni nei livelli intermedi e avanzati.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica e Lingue straniere, in coerenza con le evidenze emerse dal RAV e con le priorità individuate nel PdM. L'analisi dei risultati scolastici mostra la necessità di ridurre le difficoltà persistenti nelle discipline chiave e di aumentare la quota di alunni che raggiunge livelli di padronanza adeguati.

Il percorso prevede il miglioramento degli ambienti di apprendimento, la riorganizzazione degli spazi aula in funzione delle metodologie attive, la dotazione di materiali e strumenti adeguati, il potenziamento dell'uso del digitale e il supporto formativo ai docenti.

Sono inoltre previsti interventi mirati di recupero e potenziamento, attività laboratoriali e monitoraggio sistematico dei progressi.

L'obiettivo complessivo è rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo inclusione, partecipazione, motivazione e migliori esiti nelle discipline oggetto di criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con difficoltà persistenti nelle discipline



chiave. Aumentare la quota di alunni che raggiunge buoni livelli di padronanza delle discipline chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi flessibili per facilitare metodologie attive e cooperative Dotare le classi di materiali e strumenti per attivita' di lettura, scrittura, calcolo e problem solving Favorire l'uso di strumenti digitali per potenziare esercitazioni, recupero e attivita' personalizzate Creare ambienti favorevoli alla concentrazione e allo studio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva, metodologie attive e potenziamento delle competenze di base Favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti Valorizzare le competenze del personale assegnando incarichi coerenti con esperienze e specializzazioni Sostenere i docenti nei progetti di recupero e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

Riorganizzazione degli spazi aula per creare ambienti flessibili e funzionali alle metodologie attive. L'attività prevede la definizione di isole di lavoro, angoli lettura e aree per il lavoro



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

laboratoriale, con l'obiettivo di potenziare le competenze di base e migliorare la partecipazione degli alunni. Sono previsti interventi di adattamento degli arredi, utilizzo di materiali didattici specifici, strumenti digitali e osservazioni periodiche sull'efficacia delle modifiche introdotte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

DS, DSGA, Docenti e ATA

Risultati attesi

- Miglioramento del clima di apprendimento in classe
- Maggiore partecipazione e collaborazione degli alunni
- Aumento del tempo di lavoro attivo
- Contesti più inclusivi e motivanti
- Uso più efficace di metodologie attive e strumenti digitali

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la promozione della formazione dei docenti sulla didattica inclusiva, sulle metodologie attive e sulle strategie utili al potenziamento delle competenze di base. Sono previste azioni di condivisione delle buone pratiche didattiche attraverso incontri di team, dipartimenti o gruppi di lavoro.



L'attività comprende anche la valorizzazione delle competenze professionali del personale, mediante l'assegnazione di incarichi coerenti con esperienze e specializzazioni, e il supporto ai docenti impegnati in progetti di recupero e potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

DS, FS Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" e Dipartimenti

- Miglioramento della qualità della didattica nelle discipline di base.

- Maggiore omogeneità delle pratiche inclusive e delle metodologie attive tra classi e ordini di scuola.

- Aumento della competenza professionale dei docenti attraverso formazione mirata.

- Maggiore collaborazione tra docenti e diffusione di buone pratiche.

- Rafforzamento dell'efficacia delle attività di recupero e potenziamento.

- Assegnazione più mirata degli incarichi in base a competenze ed esperienze, con impatto positivo sull'organizzazione didattica.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: Miglioramento risultati prove INVALSI



Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento dei risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con gli esiti del RAV e con la necessità di ridurre le fragilità nelle competenze fondamentali. La scuola intende progressivamente allinearsi ai livelli medi provinciali e regionali, attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, l'uso di strumenti digitali e una progettazione didattica coerente con le competenze richieste dalle prove nazionali.

Il percorso prevede la revisione e l'allineamento del curricolo ai nuclei fondanti delle discipline, la definizione di criteri e strumenti di valutazione condivisi, la programmazione sistematica di simulazioni e la strutturazione di un piano organizzativo dedicato alla gestione delle prove standardizzate. L'azione coinvolge i docenti, il referente INVALSI e le strutture organizzative della scuola, con monitoraggio costante dei risultati e interventi adattivi sulle classi.

L'obiettivo complessivo è migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle competenze chiave rilevate da INVALSI, aumentando la percentuale di alunni che raggiunge livelli intermedi e avanzati e riducendo significativamente coloro che presentano difficoltà persistenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le fragilità e allineando gradualmente l'istituto ai livelli medi provinciali e regionali.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni nei livelli intermedi e avanzati.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo ai nuclei fondanti e ai processi richiesti dalle prove INVALSI. Potenziare la progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze valutate da INVALSI. Definire e utilizzare criteri e strumenti di valutazione condivisi e coerenti con INVALSI. Attivare percorsi mirati di recupero e potenziamento in vista delle prove INVALSI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Inserire nel PTOF un piano strutturato per la preparazione e il miglioramento dei risultati INVALSI. Stabilire procedure comuni per la progettazione di simulazioni, analisi degli esiti e interventi mirati. Organizzare la gestione tecnica e logistica delle prove (aula, dispositivi, personale, tempistiche). Coordinare il lavoro dei team/docenti Referenti INVALSI per garantire condivisione dei dati.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 - Allineamento del curricolo e della progettazione didattica alle competenze INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la revisione del curricolo verticale e della progettazione didattica per allinearla ai nuclei fondanti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Include la definizione e l'adozione di criteri e strumenti di valutazione condivisi, coerenti con i processi e le competenze richieste dalle prove standardizzate.



L'attività comprende inoltre l'ideazione di unità didattiche mirate e l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni che presentano fragilità o necessitano di consolidamento in vista delle prove INVALSI.

Progettazione attività:

- Analisi dei quadri di riferimento INVALSI e dei nuclei fondanti delle discipline.
- Revisione del curricolo verticale in Italiano, Matematica e Inglese.
- Elaborazione di unità didattiche specificamente progettate per sviluppare le competenze richieste dalle prove INVALSI.
- Condivisione e utilizzo di criteri, griglie e strumenti di valutazione comuni.
- Attivazione di percorsi mirati di recupero/potenziamento per alunni con difficoltà o necessità di rafforzamento.
- Monitoraggio dei progressi attraverso prove parallele, simulazioni e analisi degli esiti.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti discipline chiave, FS Area 1 "Gestione del PTOF", Referente INVALSI e Dipartimenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Aumento della percentuale di discipline che adottano un curricolo allineato ai nuclei fondanti INVALSI.- Crescita del numero di unità didattiche progettate in coerenza con le competenze richieste da INVALSI.- Utilizzo sistematico di criteri e strumenti di valutazione condivisi nelle classi coerenti con INVALSI.- Attivazione regolare di percorsi di recupero e potenziamento e maggiore partecipazione degli studenti in vista delle prove INVALSI.- Miglioramento progressivo delle competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Inglese anche in vista delle prove



INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - Piano strutturato di preparazione, gestione e miglioramento delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la definizione e l'inserimento nel PTOF di un piano strutturato dedicato alla preparazione e al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Il piano comprende la definizione di procedure comuni per la progettazione di simulazioni, l'analisi degli esiti e la programmazione di interventi mirati sulle classi. L'azione riguarda anche l'organizzazione tecnica e logistica delle prove (aula, dispositivi, turnazioni, personale) e il coordinamento del lavoro dei docenti e dei referenti INVALSI per garantire la raccolta, la lettura e la condivisione dei dati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	DS, FS Area 1 "Gestione del PTOF", Team INVALSI, Collaboratori del DS, DSGA, ATA e Assistente Tecnico

- Risultati attesi
- Inserimento stabile nel PTOF di un piano strutturato dedicato a INVALSI.
 - Adozione di procedure comuni per simulazioni, analisi esiti e interventi di miglioramento.
 - Migliore efficienza nella gestione logistica e tecnica delle prove



INVALSI CBT.

- Aumento della coerenza tra attività preparatorie, esiti delle simulazioni e risultati finali.
- Maggiore coordinamento tra docenti e Referente INVALSI attraverso una condivisione sistematica dei dati.
- Riduzione delle criticità organizzative e miglioramento della qualità dell'intero processo di somministrazione.

● Percorso n° 3: Miglioramento competenze chiave europee

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, all'autonomia, allo spirito critico e alla partecipazione attiva degli studenti. Le priorità emergono dai bisogni formativi evidenziati nel RAV e riguardano lo sviluppo della responsabilità personale, della collaborazione, della gestione positiva dei conflitti, della capacità di analizzare e argomentare situazioni complesse e della partecipazione consapevole alla vita scolastica e al territorio.

Il percorso prevede la promozione di pratiche didattiche inclusive, l'adozione di strategie di differenziazione, il potenziamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e lo sviluppo dell'orientamento come processo formativo trasversale. Sono inoltre previste azioni di collaborazione con enti, associazioni e famiglie per sostenere la cittadinanza attiva, valorizzare il territorio e integrare esperienze significative nei percorsi scolastici.

L'obiettivo complessivo è favorire la crescita personale e sociale degli studenti, sviluppare competenze trasversali fondamentali per la vita e promuovere una partecipazione responsabile e consapevole alla comunità scolastica e al contesto di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Garantire percorsi didattici inclusivi. Promuovere il rispetto delle diversità e la collaborazione tra pari. Differenziare le strategie didattiche e le attività.

○ Continuità e orientamento

Garantire percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo graduale di competenze sociali, civiche e trasversali. Promuovere l'orientamento per sviluppare negli studenti autonomia, consapevolezza di sé e capacità di scelta informata dei percorsi formativi, anche in collaborazione con soggetti esterni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Promuovere collaborazioni con enti, associazioni, realtà del territorio, altre Istituzioni scolastiche. Coinvolgere le famiglie nei processi educativi. Sostenere la continuità tra scuola e territorio, integrando esperienze locali nelle attività didattiche e nei percorsi di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 - Percorsi inclusivi e strategie di differenziazione didattica

L'attività mira a garantire percorsi didattici inclusivi per tutti gli alunni, attraverso l'adozione di pratiche di differenziazione e l'integrazione di attività curricolari che favoriscano autonomia, spirito critico e partecipazione attiva.

Prevede l'utilizzo di metodologie attive, lavoro cooperativo, materiali diversificati e strumenti compensativi per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando la collaborazione tra pari e la gestione positiva delle relazioni.

Sono previste attività mirate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro scolastico.

Progettazione dell'attività:

- Mappatura dei bisogni educativi e delle potenzialità degli studenti.
- Pianificazione di attività didattiche differenziate e inclusive.
- Attuazione di metodologie cooperative e laboratori socio-emotivi.
- Promozione di attività di gruppo per favorire ascolto, collaborazione e gestione dei conflitti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

- Monitoraggio delle dinamiche relazionali e del benessere in classe.
- Documentazione delle buone pratiche inclusive.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzione Strumentale Inclusione, Docenti curricolari e di sostegno

Risultati attesi

- Miglioramento del clima relazionale e della collaborazione tra pari.
- Aumento dell'autonomia e della responsabilità degli studenti nelle attività scolastiche.
- Applicazione sistematica di strategie inclusive e di differenziazione didattica.
- Maggiore partecipazione degli studenti alle attività di gruppo e ai percorsi sociali e civici.
- Riduzione dei conflitti e miglioramento della gestione delle relazioni in classe.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - Percorsi di continuità educativa e orientamento formativo

Descrizione dell'attività

L'attività intende rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e promuovere l'orientamento come processo



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

trasversale di sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e della capacità di scelta.

Prevede incontri tra docenti dei diversi ordini, attività ponte per gli studenti, e percorsi strutturati per conoscere se stessi, le proprie attitudini e le opportunità formative presenti sul territorio.

Progettazione delle Attività:

- Incontri di raccordo tra docenti di infanzia, primaria e secondaria.
- Attività ponte e laboratori per favorire il passaggio tra ordini di scuola.
- Percorsi di orientamento: autovalutazione, esplorazione interessi, conoscenza delle opportunità formative.
- Collaborazione con enti esterni per incontri informativi e testimonianze.
- Monitoraggio dei progressi e raccolta dati per valutare l'efficacia delle attività.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti", Responsabili dei laboratori, Collaboratori del DS e Docenti dei diversi ordini di scuola
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Transizioni più fluide tra ordini di scuola.- Maggiore autonomia e consapevolezza degli studenti nella scelta dei percorsi.- Sviluppo progressivo delle competenze sociali e civiche.- Rafforzamento della collaborazione tra docenti dei diversi ordini.



- Maggiore partecipazione degli studenti alle attività di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 - Collaborazioni territoriali e cittadinanza attiva

L'attività mira a rafforzare i rapporti tra scuola, territorio e famiglie per potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti. Prevede collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni locali, nonché la partecipazione delle famiglie ai processi educativi e alla realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva. Include attività progettuali che valorizzano il patrimonio culturale e sociale del territorio.

Progettazione delle Attività:

- Descrizione dell'attività
- Attivazione di partnership con enti, associazioni, istituzioni culturali e altre scuole.
 - Realizzazione di attività laboratoriali e iniziative di cittadinanza attiva sul territorio.
 - Coinvolgimento delle famiglie tramite incontri, laboratori, iniziative condivise.
 - Integrazione di esperienze territoriali nelle attività didattiche.
 - Documentazione delle attività e monitoraggio della partecipazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

DS, Referente legalità, Docenti, FS Area 1 "Gestione del PTOF"

Risultati attesi

- Rafforzamento del legame tra scuola e territorio.
- Maggiore partecipazione delle famiglie ai processi educativi.
- Aumento delle attività di cittadinanza attiva.
- Valorizzazione del patrimonio culturale, umano e sociale del territorio.
- Sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso esperienze concrete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola sta attuando un modello organizzativo e didattico orientato al miglioramento continuo e all'innovazione metodologica, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Le principali innovazioni introdotte riguardano:

1. Innovazione nel curricolo e nella progettazione didattica

- Revisione e allineamento del curricolo ai nuclei fondanti delle discipline e alle competenze chiave europee.
- Progettazione di unità didattiche orientate allo sviluppo delle competenze, alla valutazione formativa e agli standard richiesti dalle prove INVALSI.
- Adozione di criteri, rubriche e strumenti di valutazione condivisi, per garantire omogeneità e trasparenza nei processi valutativi.

2. Innovazione delle metodologie didattiche

- Diffusione di metodologie attive (cooperative learning, peer education, apprendimento laboratoriale).
- Implementazione di pratiche inclusive e strategie di differenziazione per rispondere ai bisogni educativi degli alunni.
- Utilizzo integrato delle tecnologie digitali e delle piattaforme per esercitazioni, recupero/potenziamento e attività di valutazione.

3. Innovazione degli ambienti di apprendimento

- Riorganizzazione delle aule in spazi flessibili, predisposti per lavori di gruppo, attività laboratoriali e percorsi di autonomia.
- Potenziamento degli ambienti digitali per la somministrazione delle prove CBT, per le simulazioni e per la pratica didattica quotidiana.

4. Innovazione in termini di governance e organizzazione scolastica



- Introduzione di un piano strutturato per la preparazione, la gestione e il miglioramento delle prove INVALSI.
- Rafforzamento del coordinamento tra referenti, dipartimenti e team docenti per condividere dati, analisi, pratiche e strategie.
- Definizione di procedure comuni per simulazioni, analisi degli esiti e interventi mirati sul miglioramento degli apprendimenti.

5. Innovazione nelle relazioni educative e nel ruolo della scuola nel territorio

- Promozione di percorsi di cittadinanza attiva, collaborazione tra pari e sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- Rafforzamento dei rapporti con enti, associazioni e famiglie per integrare il territorio nelle attività formative.
- Attività di continuità e orientamento come processi strutturati verticalmente per accompagnare gli studenti in tutte le fasi del percorso scolastico.

Sintesi finale

L'innovazione della scuola si basa su un modello integrato che unisce:

- rinnovamento del curricolo;
- pratiche inclusive;
- metodologie attive;
- uso consapevole delle tecnologie;
- governance orientata al monitoraggio e al miglioramento;
- forte collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

Si tratta di un cambiamento sistematico e progressivo volto a migliorare la qualità degli apprendimenti, il benessere degli studenti, la partecipazione attiva e la coerenza dell'azione educativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'istituto sta introducendo pratiche didattiche innovative finalizzate a migliorare gli apprendimenti, l'inclusione e la partecipazione degli studenti. Le metodologie attive (cooperative learning, peer education, attività laboratoriali e didattica per competenze) costituiscono il modello di riferimento per la progettazione quotidiana.

Sono integrate strategie di differenziazione didattica, l'uso del digitale per esercitazioni e simulazioni, attività di recupero e potenziamento e percorsi di cittadinanza attiva.

L'obiettivo è favorire autonomia, spirito critico, collaborazione tra pari e lo sviluppo delle competenze chiave europee, in continuità con le priorità individuate nel RAV e nel PdM.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola sta procedendo all'allineamento del curricolo verticale ai nuclei fondanti delle discipline e alle competenze valutate dalle prove INVALSI, promuovendo una progettazione coerente con gli standard nazionali e europei. Sono stati sviluppati strumenti di valutazione comuni (rubriche, griglie, prove parallele) e unità didattiche orientate allo sviluppo delle competenze.

Il curricolo integra percorsi inclusivi, attività per l'autonomia e lo spirito critico, progetti di continuità e orientamento e azioni finalizzate alla partecipazione consapevole alla vita scolastica e al territorio. L'innovazione curricolare è sostenuta dal lavoro dei dipartimenti, dal coordinamento del Referente INVALSI e dalle Funzioni Strumentali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso è finalizzato allo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e della capacità di scelta responsabile. Attraverso attività di orientamento formativo, laboratori interdisciplinari e azioni di continuità verticale, gli alunni sono guidati a riflettere sui propri interessi, attitudini e competenze, in un'ottica di costruzione progressiva del progetto di vita.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso mira a rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la responsabilità condivisa attraverso iniziative di Educazione Civica, attività collaborative e progetti di cittadinanza attiva in raccordo con il territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti



Il percorso è orientato alla riduzione delle difficoltà persistenti e al rafforzamento delle competenze di base mediante interventi mirati, flessibilità organizzativa, utilizzo di strumenti digitali e strategie didattiche differenziate.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorsi extracurricolari innovativi per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi extracurricolari integrano il curricolo d'Istituto e favoriscono l'apprendimento attivo attraverso attività sportive e progetti di cittadinanza. Tali percorsi contribuiscono al benessere scolastico, al rafforzamento delle competenze trasversali e alla motivazione allo studio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming



- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto sta riorganizzando gli ambienti di apprendimento per renderli più flessibili, inclusivi e coerenti con le metodologie attive. Le aule vengono allestite come spazi dinamici, con isole di lavoro, angoli lettura, aree laboratorio e dotazioni digitali per supportare attività di gruppo, personalizzazione degli apprendimenti e percorsi disciplinari e trasversali. L'integrazione delle tecnologie digitali (strumenti CBT, piattaforme didattiche, dispositivi mobili) sostiene sia la preparazione alle prove INVALSI sia le attività di ricerca, problem solving e produzione collaborativa. L'innovazione degli spazi è orientata a migliorare il benessere degli studenti, la loro partecipazione attiva e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

○ “DEBATE: Argomentare per crescere”

Il progetto introduce nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado la metodologia del debate, una pratica didattica innovativa che promuove il pensiero critico, il public speaking e la capacità di collaborazione.

Le attività prevedono formazione sulle tecniche argomentative, esercitazioni guidate, analisi di fonti e simulazioni di dibattiti strutturati. Gli studenti imparano a costruire e difendere tesi con dati attendibili, a gestire ruoli specifici, a rispettare tempi e regole del confronto e a utilizzare strumenti digitali per la ricerca delle informazioni.

Il percorso mira a potenziare competenze comunicative, alfabetiche, digitali e di cittadinanza,



contribuendo al miglioramento del rendimento scolastico e alla riduzione delle fragilità, in coerenza con il PTOF.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIGITAL SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano scuola 4.0, il nostro Istituto mira a trasformare, secondo un sistema ibrido, complessivamente n. 12 (di cui 6 nella scuola primaria e 6 nella scuola secondaria di I grado) ambienti di apprendimento innovativi a disposizione di tutte le classi dell'istituto, per consentire a tutte le alunne e gli alunni di usufruire degli spazi trasformati e apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ciascun ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e flessibili, alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a investimenti PON e PNSD precedenti, e da una componente digitale, quale risorsa che permette agli alunni di diventare protagonisti attivi del loro processo di costruzione della conoscenza e ai docenti di utilizzare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti orientandoli verso la creatività, la cooperazione, la ricerca e la condivisione. Alcuni ambienti saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri, invece, multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina all'altra. Pertanto, la componente fisica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

integgerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch e laboratori linguistici mobili (già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti in rete i grazie al precedente finanziamento di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali. I nuovi ambienti consentiranno attività di apprendimento efficienti ed efficaci per il conseguimento delle competenze di vita e cittadinanza e l' applicazione delle più moderne metodologie didattiche come per esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc. volte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi critica e problem solving dei nostri alunni. Inoltre, accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie, alle nuove metodologie educative e alle nuove tecniche di valutazione degli apprendimenti, al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento dello stesso docente.

Importo del finanziamento

€ 64.896,33

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si prevedono i seguenti interventi che porteranno alla formazione del personale scolastico (dirigente, docenti e personale ATA): 1. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; 2. Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale; 3. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) 4. Tecnologie digitali per l'inclusione (tutto il personale scolastico, anche con percorsi mirati e specifici). 5. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie; Le azioni formative prima indicate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: "Scolastic@Innovativa"**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scolastic@Innovativa" si propone di trasformare il panorama educativo, guidando l'apprendimento attraverso un'approfondita educazione digitale. L'obiettivo principale è abbracciare le potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento nelle scuole statali. E' un progetto che mira a plasmare un futuro educativo in cui l'innovazione digitale diventa un elemento centrale per guidare l'apprendimento. Con un approccio integrato e focalizzato sulla formazione del personale, il progetto mira a creare una comunità scolastica pronta ad abbracciare le sfide e le opportunità di un mondo digitalmente avanzato. Parallelamente alla formazione, il progetto si impegna a sviluppare un ricco catalogo di risorse digitali. Ciò include non solo materiali didattici interattivi e multimediali, ma anche guide pratiche per il personale ATA, contribuendo a migliorare l'efficienza amministrativa attraverso strumenti digitali innovativi. I Percorsi formativi saranno erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. Saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

Importo del finanziamento

€ 27.405,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Linguaggi e STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato



delle discipline e mediante un approccio digitale. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto "Linguaggi e STEM" intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM ed è finalizzato al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti esperti in discipline STEM ed esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 49.305,97

Data inizio prevista

30/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ri-partenza: Nessuno fuori, tutti avanti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività scolastiche ed extrascolastiche. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni; I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 66.003,50

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



Aspetti generali

Il curricolo d'Istituto è orientato allo sviluppo delle competenze di base e trasversali, alla valorizzazione delle differenze e al successo formativo di tutti gli studenti. In coerenza con le Indicazioni nazionali, il RAV e il Piano di Miglioramento, il PTOF 2025-2028 promuove ambienti di apprendimento inclusivi, metodologie attive e percorsi personalizzati, nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno.

L'offerta formativa integra attività curricolari e progettuali finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali e delle competenze chiave europee. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'autonomia, dello spirito critico, della collaborazione, della cittadinanza attiva e del benessere psicofisico degli alunni.

Il curricolo verticale viene progressivamente allineato ai nuclei fondanti delle discipline e alle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali, attraverso la progettazione di UdA, l'uso di strumenti di valutazione condivisi e percorsi di recupero e potenziamento disciplinare.

Le azioni di inclusione si realizzano mediante strategie didattiche differenziate, attività di peer education, lavori di gruppo e percorsi personalizzati per studenti con disabilità, con BES, alunni stranieri e studenti con particolari attitudini.

La scuola promuove progettualità finalizzate alla prevenzione del disagio, al benessere, alla cittadinanza digitale e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nonché percorsi dedicati agli stili di vita sani, allo sport, all'educazione civica e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

La continuità educativa tra ordini di scuola e l'orientamento formativo costituiscono elementi strutturali del curricolo, favorendo transizioni serene e scelte consapevoli.

L'innovazione metodologica è sostenuta dalla diffusione di pratiche didattiche attive, cooperative e laboratoriali e dall'uso delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

Le progettualità di Istituto valorizzano il territorio attraverso collaborazioni con enti, associazioni e famiglie, promuovendo alleanze educative efficaci e la partecipazione responsabile degli studenti alla vita scolastica e comunitaria.

Il curricolo è oggetto di monitoraggio continuo attraverso analisi degli esiti, osservazioni sistematiche e attività valutative coerenti con gli obiettivi del PdM, al fine di garantire qualità, miglioramento e coerenza del percorso formativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BEATO PLACIDO CTAA806015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC C. LEVI MANIACE CTEE80602B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARLO LEVI - MANIACE CTMM806019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

L'Educazione Civica non prevede un monte ore definito, ma è integrata nelle routines quotidiane, nella progettazione educativa e nelle attività legate allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e del rispetto delle regole di convivenza.

Scuola Primaria

Il monte ore previsto è pari a 33 ore annuali, corrispondenti a un'ora a settimana, come disciplinato dalla Legge 92/2019. L'insegnamento è trasversale e realizzato attraverso attività interdisciplinari.

Scuola Secondaria di I grado

Il monte ore previsto è pari a 33 ore annuali, corrispondenti a un'ora a settimana. L'insegnamento è trasversale ed è svolto dai docenti del Consiglio di classe secondo la progettazione comune.



Curricolo di Istituto

IC CARLO LEVI - MANIACE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento unitario che orienta la progettazione educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. È elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con il Profilo delle Competenze in uscita e con il Quadro Europeo delle Competenze chiave, assicurando continuità, gradualità e progressione dai 3 ai 14 anni.

Il curricolo definisce traguardi, obiettivi di apprendimento e nuclei fondanti per ciascuna disciplina e integra dimensioni trasversali quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, cittadinanza attiva, sostenibilità, espressione personale e pensiero critico. Particolare attenzione è dedicata ai processi inclusivi, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo del metodo di studio.

La progettazione curricolare è supportata da metodologie attive, cooperative e laboratoriali, dall'uso integrato delle tecnologie digitali e da criteri di valutazione condivisi, in coerenza con le innovazioni normative introdotte dalla L.150/2024.

Il curricolo è oggetto di monitoraggio continuo e costituisce il documento fondante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il documento completo, organizzato per aree disciplinari e per ordine di scuola, è allegato al presente PTOF.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE 25-26 .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Cresco in sicurezza: piccoli gesti per vivere bene insieme"

L'iniziativa "Cresco in sicurezza" propone un percorso educativo dedicato ai bambini della Scuola dell'Infanzia finalizzato alla promozione di comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi delle regole fondamentali della vita scolastica e sociale.

Attraverso attività ludiche, conversazioni guidate, giochi motori, letture animate e semplici simulazioni, i bambini sviluppano atteggiamenti di cura verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.

Il percorso sostiene la consapevolezza del proprio corpo e delle buone abitudini di vita (alimentazione sana, igiene personale, movimento), promuove comportamenti corretti negli spostamenti quotidiani (rispetto dei segnali, uso corretto degli spazi, attenzione alla sicurezza) e favorisce l'acquisizione delle prime regole di convivenza civile.

Le attività sono integrate nelle routine quotidiane e mirano a sviluppare autonomia, senso di responsabilità, rispetto delle regole, collaborazione e capacità di vivere armoniosamente nella comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il percorso formativo dell'Istituto Comprensivo "Carlo Levi" si sviluppa all'interno di un curricolo verticale unitario, elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con le otto Competenze Chiave europee e aggiornato secondo le innovazioni normative introdotte dalla L. 150/2024 in materia di valutazione.

Il curricolo assicura continuità e progressione dagli anni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria e alla Scuola secondaria di primo grado, promuovendo lo sviluppo integrale e armonico degli alunni. L'Istituto assume come riferimento centrale le quattro finalità trasversali del percorso 3-14 anni:

- sviluppo dell'identità;
- autonomia personale e cognitiva;
- competenze disciplinari e trasversali;
- educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

Il curricolo verticale d'Istituto definisce traguardi e obiettivi per ogni disciplina, descrivendo un percorso che valorizza:

- il metodo scientifico, la ricerca, la soluzione di problemi e la creatività;
- lo sviluppo del pensiero critico e delle capacità comunicative;
- il potenziamento delle competenze digitali in linea con il DigComp 2.2;
- la valorizzazione delle dimensioni personali, relazionali e sociali;



- l'adozione di metodologie attive, inclusive e cooperative.

Particolare rilevanza assume l'insegnamento dell'Educazione Civica, organizzato secondo una UDA interdisciplinare annuale, fondata sui tre nuclei concettuali — Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale, come previsto dal Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, sostiene la formazione di cittadini responsabili, consapevoli dei diritti e dei doveri, capaci di partecipare alla vita democratica, rispettare l'ambiente, operare scelte economiche sostenibili, agire correttamente negli ambienti digitali.

L'istituto promuove inoltre competenze di carattere trasversale - collaborare, comunicare, affrontare problemi, progettare, riflettere sui propri processi di apprendimento - integrate nella valutazione formativa prevista dalla nuova normativa.

Il profilo in uscita dei diversi ordini di scuola descrive quindi un alunno capace di:

- riconoscere e valorizzare la propria identità, le emozioni, i punti di forza;
- partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale;
- utilizzare linguaggi diversi (verbali, iconici, digitali, scientifici) per comunicare in modo efficace;
- applicare conoscenze e abilità disciplinari in contesti significativi;
- rispettare le regole della convivenza civile e gli ambienti di vita;
- agire in modo responsabile, critico e consapevole nei contesti reali e digitali;
- orientarsi nelle proprie scelte, sviluppando autonomia, motivazione e metodo di studio.

L'integrazione tra curricolo verticale, educazione civica e nuova valutazione assicura un percorso educativo coerente e continuo, volto al successo formativo di tutti e alla costruzione di competenze solide e durature.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC CARLO LEVI - MANIACE (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KA122-SCH: L'AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

L'azione progettuale "L'ampliamento delle competenze per l'innovazione didattica" nasce dall'esigenza dell'Istituto Comprensivo "Carlo Levi" di rafforzare l'internazionalizzazione della scuola attraverso mobilità strutturate all'estero rivolte a docenti e studenti, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e inclusive.

Il progetto prevede:

- corsi strutturati di formazione all'estero per docenti;
- mobilità di gruppo degli studenti;
- attività di job shadowing per docenti

Finalità del progetto:

- rafforzamento rafforzamento dell'identità europea dell'Istituto;
- promozione dell'inclusione, dell'innovazione e delle competenze chiave;
- ampliamento delle relazioni internazionali;
- avviamento di processi di internazionalizzazione sostenibili nel tempo.

Scambi culturali internazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Moduli di orientamento formativo

IC CARLO LEVI - MANIACE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Io sono: identità e consapevolezza di sé"**

Il modulo accompagna gli studenti in un percorso di esplorazione della propria identità personale e scolastica, aiutandoli a riconoscere punti di forza, risorse, aspirazioni e valori. Attraverso laboratori autobiografici, attività simboliche, tecniche narrative e riflessioni guidate, gli alunni rafforzano l'autostima, la motivazione e la capacità di orientarsi rispetto al futuro scolastico e personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	0	30	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: "Progetta il Tuo Futuro"**

"Progetta il Tuo Futuro" è un percorso di orientamento che guida gli studenti alla scoperta delle proprie attitudini attraverso attività pratiche e stimolanti. Laboratori di project work , problem solving , business game e public speaking aiutano i ragazzi a sviluppare creatività, autonomia, capacità decisionali e competenze comunicative, favorendo scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: "Esploro, scopro, scelgo: il mio percorso prende forma"**

Il modulo guida gli studenti alla scoperta del proprio potenziale attraverso attività pratiche e dinamiche. Gli alunni esplorano interessi e talenti, si confrontano con percorsi scolastici e professionali reali e sperimentano situazioni decisionali utili a orientarsi in modo



consapevole. Il percorso valorizza il “fare per capire” tramite laboratori tematici, storytelling, giochi di ruolo e incontri con testimoni significativi. L’esperienza si conclude con la costruzione di una “ bussola personale”, strumento che aiuta ciascuno studente a scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: “Orientamento digitale e competenze trasversali”

Il percorso mira a sviluppare competenze digitali utili all’orientamento e alla costruzione del proprio progetto formativo. Gli studenti imparano a redigere un curriculum online, utilizzare piattaforme informative dedicate alla scelta scolastica, gestire in modo corretto la propria identità digitale e simulare colloqui in ambienti digitali. Le attività favoriscono autonomia decisionale, consapevolezza delle proprie risorse e capacità di muoversi con sicurezza negli strumenti digitali legati all’orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: “Il Mio Futuro nel mondo del lavoro”**

Il percorso accompagna gli studenti nella conoscenza del secondo ciclo di istruzione e nelle prime esplorazioni del mondo del lavoro. Le attività prevedono incontri con istituti superiori e ITS, testimonianze di professionisti, visite aziendali e simulazioni di colloqui. L’obiettivo è offrire agli alunni una visione concreta delle opportunità formative e professionali disponibili, sostenendoli in una scelta consapevole e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL PIACERE DI TRASCORRERE UN ANNO INSIEME... A SCUOLA

Il progetto nasce dal desiderio di creare in ogni sede scolastica un ambiente sereno, inclusivo e stimolante, in cui ogni bambino o alunno si senta accolto, per avere il piacere dello stare insieme, avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi. L'accoglienza è infatti fondamentale, perché permette ai bambini e ai ragazzi di sentirsi parte di una comunità, di superare eventuali timori, o difficoltà iniziali e di affrontare con serenità un nuovo percorso scolastico e di vita. Il progetto mira a creare un clima positivo, per il benessere e il successo di tutti. E' pertanto fondamentale, nel passaggio tra i vari ordini di scuola, in quanto segna l'inizio di ogni percorso, che coinvolge bambini, alunni, famiglie e istituzione scolastica, al fine di promuovere la conoscenza reciproca, valorizzando il come si sente piuttosto del saper fare. Il momento dell'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare a scuola un clima sereno, aperto e rassicurante, dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. È necessario quindi, in questa delicata fase dello sviluppo personale dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone, delle attività e organizzare i tempi e le modalità operative, tenendo conto il più possibile delle loro necessità. L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un' attenzione e una accoglienza adeguata. Ma, anche per i bambini che già frequentano, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato. E' in questo "tempo" che si pongono le basi per l'inserimento e l'integrazione, è l'inizio di un percorso comune per il bambino e per il gruppo. Il periodo dell'accoglienza, pertanto è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

-Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti). - Vivere un ambiente nuovo e stimolante. -Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni già frequentanti) -Rafforzare l'autonomia e la stima di sé -Istituire relazioni umane che facilitino il processo di insegnamento apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Favorire l'esplorazione degli spazi della scuola con l'aiuto dei più grandi
- Favorire rapporti positivi con gli altri bambini
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino
- Realizzare un clima sereno e rassicurante
- Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico
- Offrire occasioni didattiche per sperimentare le proprie capacità di essere utili accogliendo ed aiutando i più piccoli
- Aiutare i bambini ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti e con i nuovi e vecchi compagni
- Accogliere i bambini, al termine delle vacanze estive, in un clima di serenità, favorendo il loro riadattamento all'ambiente scolastico
- Esplorare e orientarsi negli spazi della scuola in autonomia e seguendo istruzioni topologico-spaziali piccoli.
- Essere d'aiuto e di sostegno per i più



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

- Rafforzare il senso di appartenenza
- Ascoltare e comprendere brevi storie
- Partecipare in modo creativo alla vita di sezione.

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

- Familiarizzare con l'ambiente scolastico.
- Conoscere e instaurare rapporti positivi con i compagni, i docenti e il personale scolastico.
- Acquisire fiducia e sicurezza e rinforzare i processi di autonomia.
- Favorire l'inserimento e l'inclusione di alunni con BES.
- Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze.
- Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno.
- Rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura..)
- Conoscere e rispettare le fondamentali norme di convivenza.

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Conoscere e rispettare le fondamentali norme di convivenza e le regole scolastiche
- Imparare a stare bene con sé e con gli altri a scuola
- Condividere le emozioni
- Sviluppare una corretta identità di sé e degli altri nel piccolo e grande gruppo
- Favorire e promuovere l'interazione tra alunni, tra alunni e corpo docente.

ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti dell'istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

METODOLOGIE INFANZIA

- Momenti di gioco assistito nei diversi angoli strutturati in sezione.
- Attività motorie
- Attività di gioco – scoperta (laboratorio del fare) per piccoli gruppi di bambini omogenei ed eterogenei.
- Momenti di gioco organizzato con materiale strutturato e non, per agevolare il graduale inserimento dei bambini che presentano ancora difficoltà al distacco delle figure parentali e per incoraggiare i bambini a muoversi nello spazio- sezione e spazio -scuola con sicurezza.

TEMPI INFANZIA

Dal 11 Settembre al 29 Settembre

MATERIALI INFANZIA

- Monitor interattivo
- Tavolo interattivo
- Costruzioni
- Plastilina
- Colori a Tempera
- Pastelli
- Pennarelli
- Cartoncino

ATTIVITA'

- Attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione
- Attività di routine, di vita pratica e igienico- alimentari
- Scoperta delle regole di vita quotidiana
- Attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali



-Giocchi liberi ed organizzati negli angoli strutturati

- Uso della sala giochi

-Racconti e conversazioni libere e guidate.

SCUOLA PRIMARIA METODOLOGIE

-Attività di rielaborazione dei concetti acquisiti

-Ascolto

-Attività musicali e visione di un film.

-Attività manipolative.

-Giocchi di socializzazione, percezione e memorizzazione.

-Attività di gioco – scoperta (laboratorio del fare) per piccoli gruppi di bambini omogenei ed eterogenei.

TEMPI PRIMARIA

Dal 12.09.2025 al 20.09.2025

MATERIALI PRIMARIA

-Monitor interattivo

- Tavolo interattivo

- Colori a Tempera

- Pastelli

- Pennarelli

- Cartoncino e carta

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

METODOLOGIE

-Lavori di gruppo (piccolo e medio gruppo, omogenei ed eterogenei)



-Realizzazione manufatti (cartelloni, disegni ecc.)

-Attività musicali e visione di un film

-Attività di rielaborazione dei concetti acquisiti.

TEMPI SSPG

Dal 12/09/2025 al 17/09/2025

MATERIALI

- Lim

- Colori a Tempera

- Pastelli

- Pennarelli

- Cartoncino e carta

ATTIVITA' SSPG

-Attività utili all'acquisizione e consolidamento del metodo di studio

-Attività volte allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé anche nel gruppo dei pari.

- Attività volte a per favorire la socializzazione e l'integrazione

- Condivisione e consolidamento delle regole scolastiche

VALUTAZIONE

La gradualità di permanenza a scuola, l'osservazione sistematica degli alunni, l'organizzazione degli spazi e delle attività verranno utilizzati per valutare il percorso educativo e introdurre eventuali nuove strategie e attività alternative. Nel periodo dell'accoglienza la compresenza delle insegnanti permetterà di svolgere un'osservazione sistematica degli alunni. I dati raccolti, attraverso l'osservazione sistematica, verranno usati, sia come verifica della validità della proposta educativa, sia per modulare e regolare la progettazione, introducendo strategie ed attività alternative.



● LE STAGIONI

La creazione artistica rappresenta un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini vengono quindi invitati ad esplorare forme, oggetti, colori relativi ad ogni stagione. Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscite dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo – manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi "capolavori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.

Risultati attesi

- potenziamento delle capacità di osservazioni, attente, di risoluzione dei problemi e di ricerca;
- interiorizzazione di regole di comportamento a favore dell'ambiente; • familiarizzare con i materiali a disposizione; • sperimentare e apprendere semplici modalità e tecniche espressive; • ripetere le esperienze in situazioni libere e spontanee; • rispettare l'operato dei compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

LE STAGIONI

DESTINATARI



Tutti i bambini della SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Osservare e denominare elementi e aspetti caratteristici delle stagioni.
- Verbalizzare le proprie esperienze.
- Formulare ipotesi su alcuni fenomeni delle stagioni.
- Lavorare in gruppo.
- Osservare e rappresentare graficamente elementi e aspetti della natura.
- Arricchire il proprio lessico con una terminologia appropriati.
- Confrontare per cogliere analogie e differenze.
- Saper effettuare associazioni.
- Conoscere e rispettare gli animali.
- Classificare, seriare e ordinare in base a criteri dati.
- Leggere le immagini e la realtà.
- Verbalizzare elementi percettivi.
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale.
- Individuare materiali colorati attraverso la ricerca nell'ambiente naturale.
- Sviluppare il senso cromatico.

RISORSE MATERIALI:

- Le docenti del plesso;
- Le risorse del materiale disponibile nella scuola.



● FESTE IN ALLEGRIA ...UN ANNO DI EMOZIONI

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e non. I Nuovi Orientamenti sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese e non, in un clima di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.



Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

-Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle Istituzioni. -Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia -Riscoperta delle feste e tradizioni della propria e altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

FINALITÀ:

- Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà.
- Conoscere e vivere i momenti di festa rafforzando il senso di appartenenza.
- Esprimere le proprie emozioni.
- Lavorare nel piccolo e grande gruppo in modo costruttivo e creativo.



- Vivere con gioia il clima della festa.
- Ascoltare racconti.
- Conoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza e di culture diverse dalla propria.
- Comprendere i simboli delle diverse festività.

DESTINATARI:

Tutti i bambini della SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Intuire di far parte di una famiglia;
- Conoscere le figure parentali;
- Memorizzare e recitare poesie dedicate a mamma e papà;
- Comprendere il significato di donare;
- Condividere un momento di festa;
- Avere consapevolezza della propria identità;
- Conoscere aspetti e tradizioni delle feste;
- Progettare, gestire e vivere un momento di festa;
- Cogliere lo spirito ludico e sociale delle feste;
- Memorizzare e recitare semplici poesie, filastrocche e canzoni;
- Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico con creatività;
- Interpretare con linguaggi musico-teatrali un testo narrativo.

Il percorso offre ai bambini l'opportunità di seguire n° 6 itinerari di scoperta/conoscenza più specifica dei diversi momenti festosi, nello specifico gli itinerari sono:

1. ACCOGLIENZA

2. SANTO NATALE



3. CARNEVALE

4. SANTA PASQUA

5. FESTE IN FAMIGLIA (festa dei nonni, festa del papà, festa della mamma)

6. FESTA DI FINE ANNO

RISORSE MATERIALI:

- Le docenti del plesso;
- Le risorse del materiale disponibile nella scuola.

● CODEWEEK 2025

L'EU Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. La Code Week rappresenta un'importante opportunità per sviluppare competenze fondamentali come il pensiero logico, la risoluzione creativa dei problemi e la collaborazione. L'evento coinvolgerà scuole, università, aziende, organizzazioni non profit e volontari in tutta Europa e oltre, offrendo migliaia di attività per persone di tutte le età e livelli di competenza. Dalle sessioni introduttive sul coding ai laboratori di robotica, intelligenza artificiale e sviluppo di app, la Code Week mira a rendere la programmazione accessibile a tutti, indipendentemente dal background o dalle competenze tecnologiche. Imparare a programmare, aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

- Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante; - Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; - Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'EU Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. La Code Week rappresenta un'importante opportunità per sviluppare competenze fondamentali come il pensiero logico, la risoluzione creativa dei problemi e la collaborazione.

L'evento coinvolgerà scuole, università, aziende, organizzazioni non profit e volontari in tutta Europa e oltre, offrendo migliaia di attività per persone di tutte le età e livelli di competenza. Dalle sessioni introduttive sul coding ai laboratori di robotica, intelligenza artificiale e sviluppo di app, la Code Week mira a rendere la programmazione accessibile a tutti, indipendentemente dal background o dalle competenze tecnologiche.

Imparare a programmare, aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

DESTINATARI:

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Stimolare la creatività;
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico;



● CANTANDO E SUONANDO INSIEME

Suonare e cantare diversi brani musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.



Risultati attesi

-Sviluppare le competenze finali di base (intonazione, ritmo, uso della voce, potenziare le capacità di ascolto e collaborazione e valorizzare il lavoro di gruppo, sviluppare il senso ritmico e melodico, avvicinare gli studenti alla cultura musicale). Sviluppare un atteggiamento positivo e motivante verso la materia, partecipazione attiva e consapevole degli studenti alle attività musicali e corali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

DESTINATARI:

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Stimolare la curiosità nei confronti della disciplina degli alunni meno motivati, e valorizzare le eccellenze, sviluppare la capacità di intonare semplici melodie individualmente e di gruppo, acquistare le nozioni di base di teoria musicale (note, ritmo, tempo e dinamiche) eseguire brani vocali e strumentali in modo coordinato e consapevole.

FINALITÀ:

-sviluppare le competenze finali di base (intonazione, ritmo, uso della voce, potenziare le capacità di ascolto e collaborazione e valorizzare il lavoro di gruppo, sviluppare il senso ritmico e



melodico, avvicinare gli studenti alla cultura musicale).

RISORSE MATERIALI:

Strumenti musicali, spartiti e testi.

ATTIVITÀ:

- Scuola primaria - attività didattica volta al potenziamento musicale svolta in orario curricolare;
- Scuola secondaria di I grado - attività didattica volta al potenziamento musicale svolta in orario curricolare;
- Scuola secondaria di I grado - attività laboratoriale di potenziamento per strumento e coro svolta in orario extracurricolare.

● CRESCERE INSIEME

Il progetto si propone come obiettivo quello di creare "un ponte" tra i diversi ordini di scuola, così da favorire il totale inserimento degli alunni nelle prime classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere.



Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con difficoltà persistenti nelle discipline chiave. Aumentare la quota di alunni che raggiunge buoni livelli di padronanza delle discipline chiave.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.

Risultati attesi

- Favorire un passaggio graduale e sereno tra scuola dell'infanzia e scuola primaria • Costruire un senso di continuità e appartenenza tra i due ordini di scuola • Rafforzare l'identità del bambino in fase di transizione • Favorire la collaborazione tra insegnanti dei due ordini

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Durata del progetto:

Da febbraio a maggio (con attività distribuite durante l'anno).

Obiettivi generali:

- Favorire un passaggio graduale e sereno tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- Costruire un senso di continuità e appartenenza tra i due ordini di scuola
- Rafforzare l'identità del bambino in fase di transizione
- Favorire la collaborazione tra insegnanti dei due ordini

Obiettivi specifici:

- Conoscere gli spazi, i tempi e le figure di riferimento della scuola primaria
- Sperimentare attività didattiche comuni
- Promuovere la socializzazione tra pari di età diverse
- Stimolare la curiosità e il desiderio di apprendere

Fasi del progetto e attività proposte:

Visita alla scuola primaria (Febbraio-Marzo- Aprile.)

I bambini dell'infanzia visitano la scuola primaria

- Accoglienza da parte degli alunni di prima
 - Accoglienza da parte degli alunni di quinta
 - Visita degli spazi scolastici (aula, palestra, aula immersiva e spazi esterni.)
 - Piccolo spettacolo o lettura animata da parte dei "grandi di prima".
2. Laboratori congiunti (marzo-aprile-maggio)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Temi e attività:

- Laboratorio di lettura
- Lettura condivisa di un albo illustrato (es. Il mostro dei colori)
- Attività di rielaborazione grafica

Laboratorio artistico:

- Realizzazione di un cartellone comune su un tema stagionale ("La primavera siamo noi")
- Tecniche miste: collage, pittura a dita, timbri

Laboratorio logico-matematico

- Giocchi con i numeri e forme (memory dei numeri, tombola delle forme)
- Costruzione di un puzzle insieme

Laboratorio motorio:

- Percorso psicomotorio misto
- Giocchi cooperativi a squadre miste

Esperienza didattica immersiva

Passeggiata sensoriale (vera o simulata): cosa cambia in autunno? In primavera?

Raccolta di elementi naturali e realizzazione di un collage

Variante immersiva: proiezione di foreste, pioggia, neve, fiori in crescita → i bambini partecipano con gesti o giochi motori.

3. Progetto "Un amico di penna" (Febbraio-Marzo- Aprile.)

- Ogni bambino della primaria "adotta" un bambino della scuola dell'infanzia
- Scambio di lettere/disegni
- Piccoli racconti o messaggi scritti con l'aiuto degli insegnanti

4. Festa della continuità (maggio)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

-Giornata finale con giochi e attività.

-Consegna di un piccolo ricordo realizzato insieme (es. un libricino o un segnalibro).

Metodologia:

-Didattica attiva e laboratoriale

-Apprendimento cooperativo

-Attività ludiche e creative

-Approccio graduale e rassicurante

Verifica e valutazione:

-Osservazione sistematica del comportamento dei bambini

-Raccolta di elaborati grafici, disegni e produzioni

-Riflessione collegiale sui punti di forza e criticità.

Materiali necessari:

-Libri illustrati

-Materiali per attività manuali (carta, colla, colori, forbici)

-Giocchi didattici

-Lettere, cartelloni, schede

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

ATTIVITA':

Marzo- Aprile: i Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado delle varie discipline (lettere, arte, Matematica, inglese e tecnologia) svolgeranno lezioni e attività nelle classi quinte della Scuola Primaria.

· Gennaio: Giornata dell'orientamento “Open day (durata di circa tre ore) aperta agli alunni e ai genitori delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per garantire ad ogni alunno una scelta consapevole e ragionata dell'indirizzo di studio da intraprendere nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado. In questa occasione saranno ospiti presso il nostro Istituto i



docenti delle SSSG per dare informazioni necessarie in merito a tutte le tipologie e ai vari indirizzi di studio.

Novembre/Dicembre: gli Istituti Superiori di Secondo Grado incontreranno gli alunni delle classi terze per far conoscere i loro percorsi di studi.

DESTINATARI -Alunni , genitori e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado (Open day di Gennaio).

-Alunni e docenti della Scuola Secondaria di 1°grado,

-Alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria,

● PROGETTO LEGALITA'

- Riduzione dei fenomeni di cattiva condotta, di bullismo e cyberbullismo, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla formazione del buon cittadino, partecipe alla vita sociale e solidale e, conoscendo le problematiche ed i pericoli del mondo circostante, impara a prevenirli o tenta di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni/Esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto legalità focalizza la sua attenzione sull' educazione alla legalità e mira a promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi, chiamati sia ad esercitare i propri diritti, ma anche a rispettare i doveri della società cui appartengono.

FINALITÀ:

Il progetto è finalizzato alla formazione del buon cittadino, partecipe alla vita sociale e solidale e, conoscendo le problematiche ed i pericoli del mondo circostante, impara a prevenirli o tenta di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

DESTINATARI:

Alunni classi quinte Scuola Primaria e alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare.
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

-Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

- Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse.

-Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini.

RISORSE MATERIALI:

Rapporti con Istituzioni esterne

Tecnologia informatica a disposizione della scuola.

Eventi da organizzare nell'ambito del progetto legalità 2025/2026

Ambito tematico: Legalità e diritti umani

-2 Ottobre 2025: in occasione della festa dei nonni Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri per informare gli anziani sulle truffe e raggiri. Classi coinvolte: terze della scuola secondaria di primo grado. Invito rivolto a tutti i nonni.

-18 Ottobre 2025: Elezioni del Sindaco dei Ragazzi e del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

- primi di Novembre 2025: Cerimonia nell'Aula Consiliare del Comune di Maniace per l'insediamento del nuovo CCR.

- fine Novembre 2025 Incontro con l'Associazione Bucaneve, seminario per sensibilizzare gli alunni contro la violenza sulle donne. Alunni coinvolti: classi seconde scuola sec. I grado

- (Dicembre) Visita in Prefettura da parte del nuovo Baby Sindaco per addobbare l'albero di Natale e lo scambio degli auguri.

- Gennaio /Febbraio incontro con la Polizia Ferroviaria

-27 Gennaio 2026 Giornata della Memoria, incontro con il regista Peppe Manno, classi scuola sec. I grado e quinte primaria

- Febbraio 2026 iniziativa STOP PHONE incontro con Asp di Catania e Polizia Postale. Classi



coinvolte: seconde e terze della scuola sec. I grado.

L'incontro verrà preceduto da un Webinar che coinvolgerà i genitori di tutte le classi di ogni ordine di scuola.

-21 Marzo: Giornata in ricordo delle vittime di mafia.

- Marzo 2026 Visita alla Caserma della Compagnia dei Carabinieri di Randazzo. Classi coinvolte: le seconde della scuola sec.I grado e qualche classe della Primaria

- Aprile 2026 Giunta e Consiglio Comunale, visita degli uffici comunale

-(Maggio 2026) Giornata della legalità: Incontro/seminario con Magistrati di Catania.

- Maggio 2025 Visita del Museo Multimediale al Castello Nelson. Tutte le classi sono coinvolte

Ambito tematico: Educazione ambientale

-Fine Ottobre 2025: incontro con l'Associazione Cinquesei per discutere sull'importanza della Pastic Free

Ambito tematico: Educazione alla Salute

-Incontri-seminario con nutrizionisti, psicologi e medici per la prevenzione delle malattie.

Ambito tematico: Educazione alla solidarietà

Ambito tematico: Educazione alla solidarietà

-Dicembre: raccolta di giocattoli da consegnare alle strutture protette dalle Associazioni contro la violenza sulle donne

-Pasqua: Sorteggio - Un Uovo per l'ambiente, il cui ricavato andrà all'Associazione Cinquesei per sostenere le attività a favore dell'ambiente e alla collaborazione con il WWF

Ambito tematico: Bullismo e Cyberbullismo

-Concorso Fumetto sul Bullismo e Cyberbullismo

-Febbraio 2026: Webinar con Polizia Postale.



● INSIEME CON COLORI, MANI E CUORI!

Attraverso le attività espressivo-manipolativo gli alunni hanno la possibilità di acquisire competenze espressivo-creative, in questo caso specifico, attraverso la manipolazione di svariati materiali che, per le loro caratteristiche di duttilità e plasticità, offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente. La manipolazione consente ai bambini di operare, toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando attraverso l'esplorazione, la manualità, la sensorialità e la percezione, la conoscenza di sé e del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei



comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.

Risultati attesi

Offrire agli alunni la possibilità di sviluppare mediante la manipolazione la propria creatività. Attraverso l'esperienza diretta infatti i ragazzi imparano a fare, a costruire e a verificare i propri prodotti inventando nuovi percorsi per ottenere sempre migliori risultati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto dell'attività nasce principalmente dalla consapevolezza dell'importanza della manipolazione quale veicolo privilegiato di scoperta e di conoscenza. Inoltre nella manipolazione si produce un contatto diretto e un senso di intimità con il materiale, risponde alla pressione delle dita, coinvolge i movimenti di mani, braccia, spalle, busto in un piacere fisico e tattile legato ai suoi bisogni affettivi. Non va dimenticato poi, che attraverso esperienze di manipolazione, si sviluppano competenze non solo espressive e motorie ma anche cognitive. Il progetto offre quindi agli alunni un percorso di stimoli, spontanei, ma mirati per sperimentare in modo più specifico: l'esplorazione e la scoperta, le caratteristiche e le proprietà. Pertanto la partecipazione ad attività di gruppo oltre al confronto con i propri compagni dà all'alunno la



possibilità di migliorare le proprie capacità relazionali, l'autocontrollo e di esprimere la propria creatività o fantasia. Ad integrazione della programmazione annuale saranno avviate attività pratiche che necessitano la collaborazione degli insegnanti specializzati e l'inserimento nel gruppo-classe. Si prevede inoltre la presenza dei collaboratori scolastici. Tale progetto avrà come filo conduttore l'ambiente e la sua tutela, pertanto promuoverà la cultura del riciclo dei materiali che attraverso la manipolazione possono rinascere a nuove forme.

Sarà focalizzata l'attenzione su tre temi principali:

1. Natale (realizzazione di biglietti natalizi e addobbi vari per la classe e i corridoi)
2. Carnevale (realizzazione di festoni e maschere a tema)
3. Pasqua (produzione di oggetti a tema e realizzazione di biglietto augurale)

RESPONSABILI

Docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

OBIETTIVI

- Sviluppare la motricità fine della mano.
- Utilizzare i colori per manipolare.
- Proporre situazioni stimolanti a livello affettivo, cognitivo e comunicativo.
- Effettuare mescolanze con acqua, farina, sale.
- Scoprire il piacere di manipolare e trasformare materiali.
- Manipolare materiali informi in autonomia.
- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione.
- Saper cogliere il succedersi del tempo.
- Utilizzare materiali comuni e d'uso quotidiano.
- Effettuare esperienze di manipolazione.
- Potenziare le capacità favorendo lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, dove è possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

vari linguaggi espressivi.

- Migliorare l'integrazione, facilitando la socialità e i rapporti interpersonali.
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale.
- Sviluppare la creatività.
- Saper confrontare individuando uguaglianze e differenze.

METODOLOGIA

La metodologia si fonda sulla collaborazione dei docenti che scambiandosi competenze ed esperienze significative creeranno e troveranno situazioni stimolo, nelle quali gli alunni liberamente potranno esprimersi ed interagire, dando spazio alla creatività.

- rinforzi (tangibili, sociali e simbolici)
- modellamento (apprendimento median- te l'osservazione di un modello)
- fading (passaggio da una situazione iniziale con molti stimoli alla graduale attenuazione di essi)
- tutoring (il ruolo dell'insegnante viene assunto momentaneamente da un compagno)
- gruppi di apprendimento cooperativo (per sviluppare la socializzazione e le capacità di problem-solving)
- lavoro individuale (per potenziare le competenze chiave)

E' prevista l'adozione di strategie, metodi e tecniche adeguate al tipo di disabilità per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

FASI OPERATIVE

- Attività: colorazione, ritaglio, collage, attività di coordinazione oculo-manuale
- programmazione del lavoro in base all'oggetto
- studio del materiale da utilizzare
- ricerca di idee relative alle attività da realizzare, anche attraverso link appositi.

TEMPI



Da novembre a maggio per due ore quindicinali complessive in orario curriculare.

ALUNNI COINVOLTI

Alunni con disabilità e compagni di classe

VALUTAZIONE

In itinere saranno valutati i risultati attraverso osservazioni fatte in collaborazione con gli insegnanti di classe. La verifica servirà a valutare le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione iniziale. Si osserveranno e si annoteranno i comportamenti di ciascuno incoraggiando quelli positivi e modificando quelli oppositivi. I risultati saranno valutati in ordine alla creatività, originalità, all'impegno, alla cooperazione e disponibilità.

MATERIALI

Utilizzo di lim e pc. Uso di materiali di facile consumo: colla, colori ,pennelli, forbici, matite colorate, schede operative, raccolta e uso di oggetti vari.

PRODOTTO FINALE

Pubblicazione di foto, sul sito della scuola, dei lavori realizzati dagli alunni durante l'anno scolastico.

Varie costruzioni di oggetti e decorazioni tipiche delle festività da utilizzare all'interno della classe.

● INSIEME PER L'AMBIENTE!

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). E' importante che, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e



responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

FINALITA'

- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità

DESTINATARI:

Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Gli studenti parteciperanno ad azioni teoriche e pratiche mirate a sensibilizzarli sugli effetti benefici del carbone vegetale (biochar) per il sequestro del carbonio e sulla correlazione con il contrasto ai cambiamenti climatici.

Fase 1 – Lezione teorica in classe o aula magna (nel mese di gennaio) : i responsabili di progetto dello Staff Giacche Verdi e 2-4 volontari internazionali del programma " ESC Erasmus" proporranno una lezione interattiva con l'ausilio di un Power-point, utilizzando metodi di educazione ambientale non formali su temi quali la protezione del clima, la salute del suolo, le



città verdi, le caratteristiche e la produzione del biochar e la Terra Preta (ovvero carbone e compost) come promettente substrato di coltivazione per orti didattici o aiuole nell'areale scolastico o cittadino. Durante il primo incontro ogni classe riceverà due vasetti con substrati di coltivazione, uno con Terra Preta e uno senza. I bambini semineranno ghiande/semi o piccole piantine per osservarne e monitorarne la crescita nei mesi successivi e annotarne le differenze in un quaderno.

Fase 2 - Educazione ambientale interattiva all'aperto: Gli studenti verranno coinvolti per un secondo incontro (in primavera) con attività all'aperto ludico-didattiche. A seconda delle peculiarità e della disponibilità della scuola, verrà promossa la creazione di aiuole o la piantumazione di alberelli nell'areale scolastico. Inoltre, verranno effettuati piccoli esperimenti con il biochar, ad esempio per visualizzare le proprietà filtranti del carbone... Verranno infine consegnati i diari di crescita delle piantine regalate alle classi durante il primo incontro e verrà dunque decisa la collocazione delle stesse. L'obiettivo del progetto è aprire gli occhi dei bambini sull'urgenza dell'azione contro i cambiamenti climatici, sulla meraviglia della scoperta quotidiana della crescita di una piantina, simbolo di vita e resilienza, incoraggiando azioni concrete come la piantumazione di piante, il giardinaggio e la riflessione sulle correlazioni tra agricoltura, pianificazione green nell'ambito urbano, generando una nuova presa di coscienza affinché si sviluppi la loro proattività. A tutte le fasi progettuali parteciperanno i giovani volontari ERASMUS, affinché cresca la percezione di un'Europa comune che ampli gli orizzonti degli studenti coinvolti attraverso lo scambio.

Verifica e controllo

Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico. Si potranno usare test, questionari, relazioni individuali o di gruppo ecc.

La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS E SCUOLA



ATTIVA JUNIOR

il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali.

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e al territorio.



Risultati attesi

-Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto dedicato alla scuola primaria , volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

OBIETTIVI KIDS

- potenziare l'attività e la cultura sportiva a scuola
- sviluppare le abilità e le competenze motorie di base
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con BES
- promuovere i valori educativi dello sport e i corretti stili di vita
- promuovere maggiori sinergie tra sistema sportivo e sistema scolastico
- aggiornare e sviluppare competenze sull'attività sportiva e motoria

OBIETTIVI JIUNIOR



- Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria(scuola attiva kids) attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive
- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva .
- promuovere i valori educativi dello sport e i corretti stili di vita
- promuovere maggiori sinergie tra sistema sportivo e sistema scolastico
- aggiornare e sviluppare competenze sull'attività sportiva e motoria
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con BES.

- Il Progetto:

- Supporta la scuola nel rafforzare l'educazione motoria con figure specializzate, formazione per docenti, e risorse didattiche: tutto questo migliora la qualità dell'offerta educativa complessiva.
- -Stimola l'interesse per lo sport, aiutando i ragazzi a conoscere varie discipline prima di scegliere (per eventuali attività sportive extrascolastiche o agonistiche).
- -Favorisce inclusione sociale e partecipazione di tutti — anche di chi ha disabilità o esigenze educative particolari.
- -Incentiva stili di vita attivi, contrastando la sedentarietà, promuovendo salute fisica e mentale.
- -Favorisce lo sviluppo motorio armonico fin dall'infanzia e preadolescenza, aiutando bambini e ragazzi a crescere in modo sano e attivo.

Verranno coinvolti esperti esterni di Danza Sportiva e Pallavolo.

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e



secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Si articola i quattro fasi: qualificazione d'istituto, finale d'istituto, finale di area e finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le fragilità e allineando gradualmente l'istituto ai livelli medi provinciali e regionali.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni nei livelli intermedi e avanzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei



comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo e motivante verso la matematica attraverso la competizione e il gioco, stimolando la curiosità, le capacità logiche e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Si articola i quattro fasi: qualificazione d'istituto, finale d'istituto, finale di area e finale nazionale.

FINALITÀ:

Le attività programmate hanno la finalità di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano



atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

DESTINATARI:

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Stimolare la curiosità nei confronti della disciplina degli alunni meno motivati, e valorizzare le eccellenze.

RISORSE MATERIALI:

-fotocopie per la somministrazione delle prove nelle prime due fasi dei giochi.

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il progetto ha l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa attraverso esperienze dirette sul territorio. Le attività proposte favoriscono l'apprendimento attivo, la conoscenza del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale, e stimolano la curiosità degli alunni. Le uscite sono progettate in continuità con i percorsi didattici, promuovono la socializzazione, la responsabilità e l'autonomia, e contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali utili alla crescita personale e scolastica degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

-Potenziamento delle conoscenze disciplinari attraverso esperienze concrete. -Sviluppo di



competenze trasversali: collaborazione, autonomia, senso di responsabilità. -Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale, storico, scientifico e naturalistico del territorio. - Stimolo alla motivazione e alla partecipazione attiva degli alunni. -Rafforzamento delle relazioni nel gruppo classe e miglioramento del clima scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	LUOGO E MEZZO	PERIODO E TEMPI	OBIETTIVI FORMATIVI
Tutte	Maniace Spettacolo teatrale Salone parrocchiale SCUOLABUS	Dicembre 2025 (Mezza giornata)	- Favorire la socializzazione. - Favorire momenti ricreativi.
Tutte	Maniace Spettacolo teatrale Salone parrocchiale SCUOLABUS	Marzo 2026 (Mezza giornata)	- Favorire la socializzazione. - Favorire momenti ricreativi.
Tutte	Maniace	22 Aprile	- Favorire la socializzazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Progetto "La Primavera" presso "Casolare delle Balze" SCUOLABUS	2026 (sezioni A-B-C-D) 23 Aprile 2026 (sezioni E-F-G) (Mezza giornata)	- Favorire momenti ricreativi. - Osservare e denominare elementi e aspetti caratteristici delle stagioni. - Apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti.
Tutte	Savoca "Sicilia in miniatura" (o altra destinazione similare) PULLMAN	20 Maggio 2026 (n. 4 sezioni) 21 Maggio 2026 (n. 3 sezioni) (Intera giornata)	- Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. - Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.
Bambini 5 anni	Maniace Saluto ai bambini di 5 anni Salone parrocchiale SCUOLABUS	15 Giugno 2026 (Prove) 16 Giugno 2026 (Primo turno) (Mezza giornata) _Sezioni C-E-	- Progettare, gestire e vivere un momento di festa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		F-G) (Secondo turno Sezioni A-B-D)	

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	LUOGO E MEZZO	PERIODO E TEMPI	OBIETTIVI FORMATIVI
Tutte	Cinema Thespace C.C. Etnapolis- Valcorrente (CT) Film PULLMAN	Dicembre 2025 (Mezza giornata)	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo classe.- Potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità.- Promuovere la fruizione consapevole dei linguaggi cinematografici come mezzo espressivo e culturale.- Favorire il piacere di condividere esperienze formative e di svago.
Tutte	Catania Teatro Metropolitan Musical "Alice nel paese"	Febbraio/Marzo 2026 (Mezza giornata)	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la sensibilità artistica e il gusto estetico attraverso l'esperienza teatrale.- Comprendere e apprezzare differenti forme di comunicazione e di espressione.- Rafforzare la capacità di attenzione, ascolto e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	delle Meraviglie" PULLMAN		partecipazione. - Promuovere la socializzazione e la condivisione di esperienze comuni.
Tutte	Messina/Borgo marinaro di Ganzirri Visita della città e del borgo PULLMAN	Maggio 2026 (Intera giornata)	- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico e culturale del territorio. - Sviluppare comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente. - Stimolare la curiosità e l'interesse verso la scoperta del territorio siciliano. - Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari in contesti non scolastici.
Quinte	Palermo Visita dell'ARS PULLMAN	Aprile/Maggio 2026 (Intera giornata)	-Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'Assemblea Regionale Siciliana quale Organo rappresentativo dell'autonomia della Regione. -Promuovere l'educazione civica e la partecipazione democratica, sviluppando consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini. -Conoscere il valore storico e culturale dell'Istituzione e della sede di Palazzo dei Normanni come patrimonio identitario della Sicilia. -Sviluppare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità in contesti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

			istituzionali e di vita pubblica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	LUOGO E MEZZO	PERIODO E TEMPI	OBIETTIVI FORMATIVI
Tutte	Cinema	Dicembre 2025 (Mezza giornata)	<ul style="list-style-type: none">-Favorire la socializzazione.-Stimolare gli studenti a riflettere criticamente sui temi trattati.-Incoraggiare gli studenti a esprimere un'opinione informata.
	Thespace		
	C.C. Etnapolis-Valcorrente (CT)		
	Film		
	Il bambino di cristallo		
	PULLMAN		
Prime	Catania	6 Marzo 2026 (Intera giornata)	<ul style="list-style-type: none">-Favorire la socializzazione.-Aiutare gli studenti a comprendere il contenuto.-Sviluppare l'empatia degli studenti attraverso l'identificazione con situazioni drammatiche o comiche.
	Spettacolo teatrale		
	" Il filo di Arianna "		
	e visita della città		
	PULLMAN		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Seconde e Terze	Catania Spettacolo teatrale " La città delle Amazzoni " e visita della città PULLMAN	18 Marzo 2026 (Intera giornata)	-Favorire la socializzazione. -Aiutare gli studenti a comprendere il contenuto. -Sviluppare l'empatia degli studenti attraverso l'identificazione con situazioni drammatiche o comiche.
Prime	Piazza Armerina Visita della città PULLMAN	Aprile/Maggio 2026 (Intera giornata)	-Favorire la socializzazione. -Favorire l'apprendimento esperienziale. -Stimolare gli studenti ad osservare.
Seconde e Terze	Caltagirone Visita della città PULLMAN	Aprile/Maggio 2026 (Intera giornata)	- Favorire la socializzazione. -Favorire l'apprendimento esperienziale. -Stimolare gli studenti ad osservare
Seconde e Terze	Palermo Visita dell'ARS PULLMAN	Aprile/Maggio 2026 (Intera giornata)	-Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'Assemblea Regionale Siciliana quale Organo rappresentativo dell'autonomia della Regione. -Promuovere l'educazione civica e la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		partecipazione democratica, sviluppando consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini. -Conoscere il valore storico e culturale dell'Istituzione e della sede di Palazzo dei Normanni come patrimonio identitario
--	--	--

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Qualora, nel corso dell'anno scolastico, si presentino opportunità di uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione non espressamente programmati nel PTOF, ma coerenti con la missione formativa della scuola, con le priorità strategiche del RAV e con il Piano di Miglioramento, il Dirigente scolastico è autorizzato a procedere autonomamente alla loro attivazione, nel rispetto:

- delle norme vigenti in materia di sicurezza e vigilanza;
- delle condizioni organizzative e finanziarie dell'Istituto;
- della tutela degli alunni e della qualità dell'offerta formativa.

Tali iniziative saranno successivamente comunicate agli organi collegiali competenti, ai fini della necessaria informazione e della rendicontazione delle attività svolte.

● DEBATE-ARGOMENTARE PER CRESCERE

Il progetto intende introdurre gli studenti alla pratica del debate, una metodologia didattica innovativa e attiva che sviluppa competenze comunicative, argomentative e di cittadinanza. Il percorso prevede attività di formazione, esercitazioni guidate e simulazioni di dibattito strutturato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con difficoltà persistenti nelle discipline chiave. Aumentare la quota di alunni che raggiunge buoni livelli di padronanza delle discipline chiave.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo



Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attivita' e la responsabilita' nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacita' di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

-Condurre e gestire un dibattito in modo consapevole; -parlare in pubblico in modo chiaro, efficace e rispettoso; -costruire opinioni argomentate e difenderle con dati e fonti affidabili; -saper replicare alle contro-argomentazioni; -lavorare in gruppo, collaborare e assumere ruoli diversi; -sviluppare pensiero critico e capacità di giudizio; -utilizzare in modo responsabile risorse digitali per la ricerca delle informazioni.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto intende introdurre gli studenti alla pratica del debate, una metodologia didattica innovativa e attiva che sviluppa competenze comunicative, argomentative e di cittadinanza. Il percorso prevede attività di formazione, esercitazioni guidate e simulazioni di dibattito strutturato.

DESTINATARI

Classi terze della scuola secondaria di primo grado.



CRITERI E PRIORITÀ

- Ridurre la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di rendimento più basse
- Incentivare forme di didattica flessibile e collaborativa.
- Migliorare le pratiche didattiche attraverso condivisione di materiali e documentazione di buone pratiche.
- Sviluppare competenze comunicative, argomentative e digitali.
- Potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza responsabile.
- Promuovere metodologie innovative.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e dello spirito di iniziativa.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

(DISCIPLINARI)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Possiede conoscenze di base e sa ricercare nuove informazioni.
- Organizza e seleziona dati utili in autonomia.
- Si impegna in nuovi apprendimenti e sa autovalutarsi.

Competenza alfabetico-funzionale

- Comprende e produce testi orali e scritti coerenti e adeguati allo scopo comunicativo.
- Sa utilizzare un registro linguistico appropriato e vocaboli specifici.

Competenze in materia di cittadinanza

- Rispetta i ruoli del debate e le opinioni altrui.
- Collabora in modo attivo e responsabile.
- Conosce il valore del confronto civile.

Competenza imprenditoriale



- Mostra spirito di iniziativa.
- Formula idee e proposte innovative.

Competenze digitali

-Utilizza tecnologie in modo consapevole per ricercare, analizzare e produrre informazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenza personale, sociale e imparare a imparare

- Saper cercare informazioni da diverse fonti.
- Selezionare dati pertinenti e utili.
- Autovalutare il proprio percorso e quello del gruppo.

Competenza alfabetica funzionale

-Utilizzare piattaforme e strumenti digitali per la ricerca e la preparazione dei materiali.

Competenze digitali

- Saper ascoltare e contro-argomentare in modo non aggressivo.
- Rispettare turni, ruoli e regole del debate.

Competenza di cittadinanza

- Utilizzare correttamente morfosintassi e lessico.
- Produrre testi espositivi e argomentativi coerenti e coesi.

CONTENUTI

- Strategie di comprensione e sintesi.
- Tecniche di argomentazione e controargomentazione.
- Struttura del testo argomentativo.
- Elementi della comunicazione (emittente, destinatario, contesto, scopo, registro).
- Concetti di diritto, dovere, responsabilità e rispetto.



-Procedure per la ricerca digitale e l'uso di strumenti ICT.

● CRESCERE COMPETENTI: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Il progetto mira a migliorare in modo significativo le competenze di lettura, comprensione del testo, ragionamento logico e problem solving degli alunni nei due ordini di scuola, attraverso azioni mirate e continuative. Le attività previste sono integrate nella didattica quotidiana e supportano il raggiungimento degli obiettivi del RAV, del PDM e del PTOF. Il percorso potenzia le competenze fondamentali, promuove l'apprendimento attivo e personalizzato e prepara gli studenti allo svolgimento consapevole delle prove INVALSI. Finalità Potenziamento dei risultati degli alunni nelle prove INVALSI, con riduzione delle fragilità negli apprendimenti e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Attività previste Laboratori di potenziamento (Italiano, Matematica e Inglese) - Lettura guidata e strategie di comprensione - Esercizi di ragionamento e problem solving - Attività di manipolazione, giochi logici, discussioni matematiche (primary) - Simulazioni guidate di quesiti INVALSI Uso di piattaforme digitali di esercitazione - INVALSlopen, Repetita, Matika, Redooc o simili - Esercizi calibrati, feedback immediato, personalizzazione Simulazioni periodiche delle prove INVALSI (Frequenza: una prova bimestrale - Correzione condivisa, analisi errori, revisione strategie). Interventi di recupero mirati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le fragilità e allineando gradualmente l'istituto ai livelli medi provinciali e regionali.

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni nei livelli intermedi e avanzati.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e incremento dei livelli raggiunti nelle prove INVALSI; Riduzione significativa delle fragilità individuate nei singoli ordini di scuola; Incremento progressivo del numero di alunni nei livelli intermedi e avanzati; Riduzione degli alunni nei livelli critici (livello 1 e 2).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MIRI LAB: APPRENDERE NEL FUTURO – DIDATTICA



IMMERSIVA PER TUTTI GLI ALUNNI

I progetto promuove una didattica innovativa attraverso l'utilizzo dell'Aula MIRI, ambiente immersivo che permette agli alunni di esplorare contenuti disciplinari in forma multisensoriale. Le attività integrano simulazioni 3D, ricostruzioni virtuali, percorsi interattivi e learning by doing, favorendo motivazione, partecipazione attiva e apprendimento significativo. L'esperienza immersiva potenzia le competenze digitali, cognitive e collaborative, rendendo gli alunni protagonisti del processo formativo e ampliando le opportunità di inclusione e personalizzazione dei percorsi. Finalità La finalità del progetto è quella di innovare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'utilizzo dell'Aula MIRI e delle tecnologie immersive, favorendo un apprendimento attivo, esperienziale e coinvolgente. L'obiettivo è potenziare le competenze digitali, cognitive e collaborative degli studenti, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo e promuovendo inclusione, motivazione e personalizzazione. L'esperienza immersiva supporta lo sviluppo del pensiero critico e trasversale, rafforza gli apprendimenti disciplinari e amplia le opportunità educative offerte dalla scuola. Attività previste Il progetto prevede attività immersive realizzate nell'Aula MIRI attraverso l'utilizzo di realtà virtuale, aumentata e simulazioni 3D. Gli studenti parteciperanno a percorsi - anche interdisciplinari - che includono esplorazioni virtuali di ambienti storici, geografici e scientifici, laboratori immersivi di osservazione e sperimentazione, ricostruzioni di fenomeni naturali, visite a musei virtuali e situazioni simulate di problem solving. Le attività saranno progettate dai docenti in chiave laboratoriale e integrate nelle unità didattiche delle discipline, favorendo apprendimento attivo, collaborazione e sviluppo di competenze digitali. Sono previste inoltre attività di riflessione metacognitiva, documentazione delle esperienze, produzione di materiali digitali e momenti di condivisione tra classi e ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con difficoltà persistenti nelle discipline chiave. Aumentare la quota di alunni che raggiunge buoni livelli di padronanza delle discipline chiave.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e nel territorio.

Risultati attesi

Il progetto si propone di incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorare



la qualità degli apprendimenti attraverso esperienze immersive e potenziare le competenze digitali e trasversali. Ci si attende un aumento della partecipazione attiva, una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività, un rafforzamento delle capacità di problem solving e collaborazione, nonché un miglioramento delle competenze disciplinari grazie a simulazioni, ricostruzioni virtuali e percorsi laboratoriali. Le attività immersive contribuiranno inoltre a rendere i percorsi più inclusivi, rispondendo ai diversi stili cognitivi degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ATTIVAZIONE DI EVENTUALI PROGETTI NON PROGRAMMATI

L'Istituto si riserva la possibilità di attivare, nel corso dell'anno scolastico, progetti e iniziative non espressamente programmati in fase di redazione del PTOF, qualora emergano opportunità educative di particolare rilevanza e pienamente coerenti con la missione formativa, le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Tali iniziative potranno essere avviate dal Dirigente scolastico, garantendo la qualità dell'offerta formativa, la sicurezza degli studenti e la coerenza complessiva con il PTOF. Le attività attivate saranno oggetto di successiva informativa agli organi collegiali e, ove necessario, di integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, spirito critico e partecipazione attiva nella vita scolastica e nel territorio.

Traguardo

Potenziare l'autonomia nello svolgimento delle attività e la responsabilità nei comportamenti. Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e la gestione positiva dei conflitti. Sviluppare la capacità di analizzare, argomentare e valutare informazioni e



situazioni. Promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scol.e al territ

Risultati attesi

Ampliare in modo flessibile l'offerta formativa dell'Istituto, cogliendo tempestivamente opportunità progettuali non programmabili; garantire innovazione, qualità e continuità educativa; favorire il benessere e il successo formativo degli studenti attraverso attività coerenti con il PTOF e con le esigenze emergenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni/Esterni



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto promuove un percorso strutturato di innovazione didattica e digitale in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le priorità del PTOF 2025–28.

L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione supportano docenti e studenti nell'adozione di metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

Le attività previste comprendono:

- utilizzo dell'aula MIRI per la didattica immersiva, che offre esperienze multisensoriali, simulazioni, ambienti virtuali e percorsi interdisciplinari tridimensionali altamente coinvolgenti;
- percorsi di coding e robotica educativa, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving, della creatività e del lavoro cooperativo, attraverso attività sia unplugged sia con l'uso di robot e software di programmazione visuale;
- introduzione ai sistemi di Intelligenza Artificiale, con attività guidate e adeguate all'età, finalizzate alla comprensione delle applicazioni quotidiane dell'IA, delle opportunità e dei rischi, alla valutazione critica delle informazioni digitali e all'uso responsabile delle tecnologie intelligenti;
- potenziamento delle competenze digitali degli studenti mediante laboratori STEM, piattaforme collaborative, strumenti multimediali e attività di creatività digitale;
- educazione alla cittadinanza digitale, con percorsi su identità digitale, sicurezza online, tutela dei dati personali, comportamento responsabile in rete e contrasto alle discriminazioni anche in contesti virtuali;
- integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana, con l'utilizzo di contenuti digitali, ambienti virtuali, strumenti di valutazione digitale e metodologie innovative basate sulla cooperazione e sulla didattica laboratoriale;
- formazione continua dei docenti sull'uso delle tecnologie, sulle metodologie digitali e sulla didattica innovativa;
- sostegno all'inclusione, attraverso strumenti compensativi digitali, applicazioni educative, materiali multimediali accessibili e percorsi personalizzati;
- sviluppo delle competenze orientative tramite attività che prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme informative, curriculum online e simulazioni di colloqui;
- rafforzamento delle infrastrutture digitali, per garantire ambienti di apprendimento moderni, flessibili e tecnologicamente avanzati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Le azioni previste mirano a creare un ecosistema digitale innovativo, motivante e inclusivo, in cui gli studenti possano sviluppare competenze digitali, pensiero critico, autonomia, creatività e responsabilità, fondamentali per la cittadinanza del presente e del futuro.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CARLO LEVI - MANIACE - CTIC806008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha funzione osservativa/formativa e documenta il percorso di crescita del bambino nei cinque campi di esperienza. Gli insegnanti utilizzano osservazioni sistematiche, documentazioni, conversazioni e attività laboratoriali per rilevare i progressi nelle dimensioni identitaria, comunicativa, cognitiva, motoria e relazionale. La valutazione descrive il livello di sviluppo raggiunto, individua i processi da sostenere e valorizza i progressi di ciascun bambino, senza finalità classificatorie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica, dall'Infanzia alla Secondaria, considera le competenze civiche maturate in rapporto ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). Sono osservati: il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile alla vita di classe, la collaborazione, la cura degli ambienti e dei beni comuni, la capacità di agire ponendo in essere comportamenti consapevoli e responsabili. La rilevazione avviene attraverso attività, compiti di realtà, osservazioni strutturate e prodotti realizzati dagli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali si basa sull'osservazione della capacità del bambino di entrare in relazione con i pari e con gli adulti, riconoscere ed esprimere emozioni, collaborare nel gioco e nelle attività, rispettare regole condivise e sviluppare atteggiamenti di aiuto reciproco. La documentazione dei progressi consente di sostenere la maturazione dell'identità personale e sociale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti considera conoscenze, abilità, competenze, autonomia, metodo di studio e partecipazione. Si integrano valutazione formativa, orientata al miglioramento continuo, e valutazione sommativa, che sintetizza il livello raggiunto. Sono utilizzati prove strutturate e non, osservazioni, compiti autentici, rubriche valutative comuni per garantire equità, trasparenza e coerenza verticale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria - La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole, la collaborazione con compagni e adulti, la partecipazione alle attività, la cura degli ambienti e del materiale, la capacità di gestire i conflitti e di assumere comportamenti responsabili. Sono valorizzati i progressi personali e l'impegno nel miglioramento. Scuola Secondaria di I grado - La valutazione considera il rispetto del Regolamento d'Istituto, la partecipazione responsabile, la puntualità, la collaborazione nei gruppi, l'uso corretto degli spazi e dei dispositivi digitali. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e alla coerenza tra comportamenti, impegno e responsabilità nella vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, sia nella Scuola primaria che secondaria, è disposta sulla base della valutazione complessiva del percorso scolastico, considerando progressi, impegno, partecipazione e frequenza. Scuola Primaria: la non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e motivati collegialmente, quando, nonostante gli interventi di supporto attivati, l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi essenziali e il passaggio non sarebbe nel suo interesse formativo. Scuola Secondaria di I grado: la non ammissione può essere deliberata in presenza di gravi e persistenti insufficienze negli apprendimenti, comportamenti gravemente lesivi della convivenza scolastica o frequenza non sufficiente. La decisione tiene conto della possibilità dell'alunno di proseguire con profitto nel percorso successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato rappresenta la condizione ordinaria. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione sulla base di una valutazione complessiva e documentata che considera: frequenza regolare (almeno i 3/4 del monte ore annuale, salvo deroghe motivate); partecipazione attiva al percorso scolastico, impegno e costanza nello studio; livello degli apprendimenti e progressi effettuati nelle discipline; rispetto delle regole della convivenza scolastica e corrette relazioni con gli altri; partecipazione ai percorsi di educazione civica e sviluppo delle competenze di cittadinanza. La non ammissione può essere deliberata esclusivamente in presenza di gravi e documentate insufficienze non superate, oppure in caso di comportamenti gravemente lesivi che abbiano compromesso la possibilità di partecipare al percorso formativo. La decisione è sempre collegiale, motivata e riportata nel verbale del Consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo è situato in un'area montana, un territorio caratterizzato da un'estesa frammentazione geografica, con numerose contrade e distanti tra loro e spesso difficili da raggiungere. Tale struttura territoriale genera una serie di criticità che influenzano in modo significativo i processi educativi e formativi: tempi di spostamento elevati, ridotta accessibilità ai servizi, isolamento socio-relazionale di alcuni alunni e difficoltà per le famiglie nell'interazione costante con la scuola.

La popolazione scolastica proviene da contesti familiari con un livello socioculturale prevalentemente medio-basso. Questo elemento si riflette in un minor supporto domestico allo studio, nella presenza di limitate risorse culturali ed educative sul territorio e in una più alta probabilità di bisogni educativi specifici legati a fragilità sociali. L'istituto accoglie una popolazione eterogenea, nella quale si riscontra la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e, in misura crescente, alunni con background migratorio o provenienti da nuclei familiari fragili. La complessità del contesto richiede un approccio inclusivo sistematico, fondato sulla personalizzazione degli interventi, sull'adozione di metodologie didattiche flessibili e cooperative e sull'attivazione di una rete territoriale che coinvolga enti locali, servizi socio-sanitari e associazionismo.

Nonostante le difficoltà, il territorio presenta anche elementi di forza: una comunità scolastica coesa, una forte identità locale e un elevato senso di appartenenza alla scuola. Questi fattori costituiscono una base importante per la costruzione di percorsi inclusivi volti a valorizzare la diversità, prevenire la dispersione e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. L'istituto, consapevole delle specificità del proprio contesto, si impegna a sviluppare una cultura dell'inclusione che promuova pari opportunità di accesso, partecipazione e apprendimento, attraverso azioni mirate, strategie organizzative efficaci, formazione del personale e progettualità orientate al benessere e alla crescita globale degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola adotta un approccio inclusivo diffuso in tutti gli ordini: sono presenti attività di sensibilizzazione su diversità inclusione e superamento di stereotipi rivolte ad alunni, personale e famiglie; sono previste azioni specifiche per alunni con BES e per quelli ad alto potenziale, oltre ad attività di continuità e orientamento dedicate. Sono costituiti gruppi di lavoro per l'inclusione e viene coinvolta in modo sistematico la comunità educante (famiglie, enti locali, associazioni) sia nella progettazione sia nell'attuazione dei percorsi. La scuola utilizza un'ampia gamma di strumenti: materiali compensativi analogici, software specifici e compensativi, libri e materiali multisensoriali, protocolli di osservazione e monitoraggio. Le attività di recupero e potenziamento sono articolate (gruppi di livello, giornate dedicate, tutor, gare e progetti interni), favorendo sia il supporto agli alunni in difficoltà sia la valorizzazione delle eccellenze.

Punti di debolezza:

La formazione specifica dei docenti sull'inclusione, pur presente, non coinvolge ancora in modo pienamente sistematico tutto il personale e tutti gli ordini scolastici. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è attiva, ma può essere ulteriormente potenziata per favorire scambio di buone pratiche e progettazione. Le azioni rivolte agli alunni ad alto potenziale, sebbene presenti, non sempre si configurano come percorsi strutturati e continuativi. Le attività di recupero e potenziamento potrebbero essere maggiormente collegate a un monitoraggio sistematico degli esiti (prove parallele, INVALSI) e a una documentazione più esplicita dell'impatto sugli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) rappresenta una componente fondamentale dell'azione educativa e inclusiva dell'Istituto. Esso si svolge secondo criteri di collegialità, personalizzazione e corresponsabilità educativa, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni formativi di ciascun alunno con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. All'inizio dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe e il Referente per l'inclusione raccolgono e verificano la documentazione necessaria: -Diagnosi Funzionale/Profilo di Funzionamento; -Certificazione di disabilità; -Eventuali relazioni specialistiche aggiornate. Tutta la documentazione viene condivisa, nel rispetto della privacy, con i docenti del Consiglio di Classe. Nel primo periodo dell'anno, i docenti svolgono un'osservazione mirata dei livelli di partenza dell'alunno, focalizzandosi su: -competenze disciplinari; -autonomia personale e scolastica; -comportamenti e modalità di relazione; -potenzialità e necessità di supporto. I risultati dell'osservazione costituiscono la base per la definizione del PEI. Entro il mese di ottobre viene convocato il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da: -docenti della classe, -docente di sostegno, -famiglia, -eventuali figure sanitarie e socio-educative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione, l'attuazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato avvengono attraverso un processo collegiale che coinvolge tutte le figure educative, scolastiche e sociosanitarie di riferimento dell'alunno. In particolare, partecipano: -Il Consiglio di Classe / Team Docente, con il coordinatore e tutti gli insegnanti curricolari. -Gli Insegnanti di sostegno, responsabili della progettazione educativa e didattica in collaborazione con i docenti curricolari. -La Famiglia dell'alunno, che contribuisce alla definizione degli obiettivi e delle strategie educative, garantendo la continuità tra scuola e contesto domestico. -Le Figure professionali dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) o dell'équipe socio-sanitaria/ASL di riferimento, che forniscono documentazione clinica e indicazioni funzionali alla progettazione. -Eventuali Educatori o Assistenti alla Comunicazione/Autonomia assegnati all'alunno. -Il Dirigente Scolastico, che supervisiona il processo e garantisce il coordinamento delle azioni previste. -Gli operatori dei servizi sociali, se coinvolti nel progetto educativo individualizzato. - Eventuali altre figure specialistiche (logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, ecc.) che seguono l'alunno e contribuiscono con relazioni e osservazioni utili. Durante tutto l'anno scolastico, il Consiglio di Classe applica e monitora il PEI, tenendo traccia di: -progressi e difficoltà; -efficacia delle



strategie adottate; -eventuali adattamenti necessari. Sono previste verifiche periodiche tramite incontri del GLO o riunioni interne dei docenti. Nel mese di giugno viene convocato il GLO per: - valutare gli obiettivi raggiunti; -analizzare i risultati delle attività e degli interventi; -aggiornare la parte conclusiva del PEI; -formulare indicazioni utili per l'anno successivo. La verifica finale viene acquisita agli atti e costituisce riferimento per la progettazione futura.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce la famiglia come partner fondamentale nel percorso educativo e formativo di ogni studente, in particolare nell'ambito dell'inclusione. La collaborazione scuola-famiglia rappresenta un elemento imprescindibile per garantire il benessere, la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità o situazioni di vulnerabilità. La famiglia contribuisce attivamente al processo inclusivo mediante: -Condivisione delle informazioni utili alla conoscenza del profilo dell'alunno, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità, favorendo una visione integrata tra scuola e contesto di vita. - Partecipazione ai momenti decisionali e progettuali, come l'elaborazione del PEI, del PDP e dei progetti personalizzati, garantendo un dialogo aperto e costante con i docenti e con le figure di supporto. Collaborazione nella definizione degli obiettivi educativi, con coerenza tra gli interventi scolastici e le strategie educative familiari, al fine di promuovere continuità e stabilità nel percorso di crescita dello studente. -Promozione di un clima di fiducia, favorendo la costruzione di un'alleanza educativa basata sull'ascolto reciproco, sulla corresponsabilità e sul rispetto dei ruoli. - Partecipazione alle iniziative di formazione e informazione proposte dalla scuola, utili a comprendere gli approcci educativi e metodologici adottati in ottica inclusiva. Attraverso un dialogo strutturato, regolare e trasparente, la scuola valorizza le risorse della famiglia e ne sostiene il coinvolgimento attivo, affinché ogni alunno possa sentirsi accolto, riconosciuto e supportato lungo tutto il proprio percorso scolastico. L'obiettivo comune è costruire un ambiente educativo realmente inclusivo, nel quale ciascuno possa esprimere le proprie capacità e partecipare pienamente alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in coerenza con la normativa di



riferimento, si fonda sui principi di: -Equità, intesa come valorizzazione delle potenzialità individuali; - Inclusione, nel rispetto delle differenze e delle specifiche necessità educative; -Trasparenza e documentabilità, attraverso strumenti e criteri condivisi; Coerenza con la progettazione didattica personalizzata (PEI, PDP). -La valutazione ha carattere formativo e orientativo, volta a rilevare: -il livello di apprendimento rispetto al percorso personalizzato; -il progresso compiuto; -l'impegno e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione si basa sulla documentazione ufficiale predisposta per ciascun alunno: -PEI per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992; -PDP per alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali non certificati; -Eventuale documentazione clinica o segnalazioni provenienti dai servizi sanitari. La valutazione avviene in relazione agli obiettivi e ai traguardi definiti nel PEI, il quale può essere: -per obiettivi minimi (curricolare); -differenziato, con percorsi personalizzati non pienamente coincidenti con le Indicazioni Nazionali. Modalità di valutazione: -Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dal PEI. -Prove equipollenti quando richiesto. -Valutazione che tenga conto del livello di autonomia raggiunto, delle competenze trasversali, dell'impegno e della partecipazione. Esami di Stato: -In caso di PEI semplificato: prove equipollenti. -In caso di PEI differenziato: prove differenziate con valore certificativo di frequenza. Riferimento al PDP: La valutazione avviene nel rispetto delle misure personalizzate indicate nel PDP, che devono essere applicate in modo coerente durante tutte le verifiche. Strumenti di Verifica e Valutazione I docenti utilizzano strumenti diversificati, tra cui: -prove scritte e orali adattate; -griglie di osservazione; -rubriche valutative coerenti con PEI/PDP; -verifiche graduate per livelli; -prove pratiche o laboratoriali. Le verifiche devono essere accessibili, personalizzate, e coerenti con le modalità utilizzate durante l'attività didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove percorsi strutturati di continuità e orientamento rivolti agli alunni con BES al fine di garantire un accompagnamento personalizzato nelle diverse fasi del loro percorso scolastico. Le attività sono finalizzate a favorire il benessere, la crescita personale e la progressiva acquisizione di autonomia, competenze trasversali e consapevolezza delle proprie potenzialità. La continuità educativa è assicurata attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola, la condivisione dei profili di funzionamento, la collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali, nonché tramite momenti di osservazione e passaggio di informazioni tra docenti.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione è il documento strategico che orienta l'azione educativa dell'Istituto verso l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in coerenza con la normativa vigente e le prassi consolidate dall'Istituzione scolastica.

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2024/25 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2025/26.

Allegato:

[timbro_Piano Inclusione 2025-'26.pdf](#)



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si fonda su un modello strutturato e funzionale che garantisce la gestione unitaria delle attività didattiche, amministrative e progettuali.

Il Dirigente scolastico assicura la direzione strategica dell'Istituto, coordina le risorse umane e strumentali, promuove l'attuazione del PTOF e valorizza le professionalità presenti, orientando la comunità scolastica verso obiettivi di qualità e miglioramento continuo.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coordina i servizi amministrativi, organizzando il lavoro del personale ATA e garantendo correttezza, efficienza e trasparenza nelle procedure amministrative e contabili.

La struttura si avvale anche dei Collaboratori del Dirigente e dei Referenti di plesso, figure che assicurano il coordinamento operativo quotidiano, il raccordo con famiglie e docenti e la gestione delle esigenze organizzative delle diverse sedi.

Le Funzioni Strumentali presidiano aree fondamentali del PTOF, quali la progettazione e valutazione, l'inclusione, l'orientamento, la formazione e il supporto ai servizi agli studenti.

A queste si affiancano figure specifiche come il Coordinatore dei docenti di sostegno, il Team INVALSI, l'Animatore Digitale, il Team Digitale e i Referenti di progetto, impegnati nella promozione dell'innovazione didattica, della ricerca educativa e del supporto ai processi di miglioramento.

Un ruolo essenziale per il buon funzionamento dell'istituto è svolto dai Coordinatori di sezione, di classe e di dipartimento, che garantiscono la progettazione condivisa, la regolarità dei processi valutativi, la documentazione delle attività e la cura delle relazioni con le famiglie.

Le Commissioni di lavoro (curricolo verticale, educazione civica, orientamento, inclusione, revisione PTOF, regolamenti, viaggi di istruzione, formazione classi, accoglienza, orario) rappresentano spazi collegiali di progettazione, monitoraggio e organizzazione operativa.

La struttura è sostenuta inoltre dagli Assistenti amministrativi, organizzati in specifiche aree funzionali (protocollo, personale, didattica, acquisti), e dai Collaboratori scolastici, che garantiscono accoglienza, supporto ai docenti, cura degli ambienti e continuità del servizio.

Complessivamente, l'Istituto si configura come una realtà organizzativa articolata e cooperativa, nella quale ruoli e responsabilità sono chiaramente definiti attraverso il funzionigramma. Questo modello consente un coordinamento efficace delle attività, la valorizzazione delle professionalità e un'offerta formativa coerente e di qualità.

La struttura prevede anche un'organizzazione relativa alla sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

I Collaboratore del
Dirigente scolastico

Svolge funzioni di supporto organizzativo e di raccordo specificamente orientate alla Scuola secondaria di primo grado. Collabora nel coordinamento delle attività didattiche e organizzative del settore, contribuendo a garantire il buon andamento della vita scolastica quotidiana. Cura i rapporti con famiglie, docenti e studenti, favorendo una comunicazione efficace e una gestione puntuale delle esigenze che emergono all'interno del plesso o del segmento scolastico di riferimento. Supporta il Dirigente scolastico nel monitoraggio dei progetti e delle attività della Scuola secondaria di primo grado, partecipando alla raccolta e alla sistematizzazione delle informazioni utili alla pianificazione e alla valutazione. Collabora, inoltre, nella gestione di situazioni organizzative particolari, emergenze e sostituzioni, assicurando continuità operativa e coerenza con gli indirizzi dell'istituzione scolastica.

1

II Collaboratore del
Dirigente scolastico

Svolge funzioni di supporto organizzativo e di raccordo specificamente orientate alla Scuola secondaria di primo grado. Collabora nel coordinamento delle attività didattiche e

1



organizzative del settore, contribuendo a garantire il buon andamento della vita scolastica quotidiana. Cura i rapporti con famiglie, docenti e studenti, favorendo una comunicazione efficace e una gestione puntuale delle esigenze che emergono all'interno del plesso o del segmento scolastico di riferimento. Supporta il Dirigente scolastico nel monitoraggio dei progetti e delle attività della Scuola secondaria di primo grado, partecipando alla raccolta e alla sistematizzazione delle informazioni utili alla pianificazione e alla valutazione. Collabora, inoltre, nella gestione di situazioni organizzative particolari, emergenze e sostituzioni, assicurando continuità operativa e coerenza con gli indirizzi dell'istituzione scolastica.

III Collaboratore del
Dirigente scolastico

Svolge funzioni di supporto organizzativo e di raccordo specificamente orientate alla Scuola primaria, contribuendo al coordinamento delle attività educative e organizzative del settore. Facilita i rapporti interni tra docenti, famiglie e personale scolastico, promuovendo un clima collaborativo e un efficiente scambio comunicativo. Supporta il Dirigente scolastico nella supervisione delle attività progettuali e delle iniziative pedagogiche della Scuola primaria, offrendo un supporto operativo nelle fasi di attuazione e monitoraggio. Partecipa alla gestione delle esigenze organizzative del quotidiano, alle sostituzioni e alla risoluzione di criticità operative, contribuendo alla continuità del servizio e al buon funzionamento del plesso.

1

Referenti Scuola Infanzia

Curano il coordinamento operativo delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, assicurando

2



l'organizzazione ordinaria delle attività educative e il buon andamento della vita scolastica quotidiana. Favoriscono la comunicazione tra docenti, famiglie e Uffici di segreteria, garantendo la corretta diffusione delle informazioni e la gestione puntuale delle esigenze che emergono nelle sezioni. Collaborano con il Dirigente scolastico per la raccolta e la trasmissione di dati, segnalazioni e necessità relative alle attività educative, ai progetti e all'organizzazione interna della Scuola dell'Infanzia. Supportano l'attuazione delle iniziative pedagogiche e organizzative previste, facilitando il raccordo tra le sezioni e la direzione. Contribuiscono, infine, alla gestione delle comunicazioni interne, alla programmazione delle attività comuni e alla rilevazione dei bisogni delle famiglie e dei bambini, assicurando continuità e coerenza nelle attività del segmento dell'infanzia.

Coordinatore docenti di sostegno

Svolge il coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno, promuovendo coerenza e condivisione nelle pratiche educative rivolte agli alunni con disabilità. Favorisce la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno per la progettazione e l'attuazione dei PEI, supportando il monitoraggio degli interventi inclusivi e curando la raccolta della relativa documentazione. Collabora con la Funzione Strumentale Inclusione, con il GLI e con il Dirigente scolastico nella gestione dei casi complessi. Presiede le riunioni del GLI e partecipa a quelle del GLO. Mantiene i rapporti con gli operatori esterni, predisponendo gli incontri e partecipando alle verifiche con l'ASL,

1



direttamente o tramite il Coordinatore di classe. Effettua la mappatura delle risorse umane in relazione alle diverse tipologie di disabilità, rileva eventuali difficoltà di integrazione e raccoglie le segnalazioni dei docenti curricolari riguardanti bisogni educativi non ordinari. Guida i team docenti nell'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa, predisponendo le necessarie comunicazioni. Offre consulenza ai docenti, accoglie e orienta gli insegnanti di nuova nomina e cura la predisposizione e la diffusione di materiale didattico specifico. Supporta il monitoraggio degli interventi inclusivi e cura la raccolta della documentazione necessaria.

Si occupa della rielaborazione, gestione e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), assicurando che le informazioni siano aggiornate, accessibili e coerenti con le linee strategiche dell'istituto. Coordina le attività comprese nel PTOF, favorendo l'integrazione e l'organizzazione dei progetti e delle iniziative previste, e garantendo il loro corretto svolgimento. Gestisce e coordina le Prove INVALSI, curando la pianificazione, l'organizzazione logistica e la raccolta dei dati, in collaborazione con il personale docente e amministrativo. Si occupa inoltre della preparazione, distribuzione e raccolta delle schede di monitoraggio, assicurando la corretta raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione delle attività scolastiche. Partecipa al monitoraggio e alla valutazione delle attività del PTOF, analizzando i risultati e supportando il Dirigente scolastico nella definizione di eventuali

1

Funzione Strumentale
Area 1 "Gestione del
PTOF"



	<p>interventi correttivi o migliorativi. Svolge, infine, un ruolo di raccordo con le altre funzioni, facilitando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse aree operative dell'istituto per garantire coerenza e continuità nelle attività didattiche e progettuali.</p>	
Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti"	<p>Si occupa della predisposizione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento del personale docente, assicurando che le iniziative siano coerenti con le esigenze dell'istituto e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Cura, inoltre, l'accoglienza dei nuovi docenti, facilitandone l'inserimento e l'adattamento alla realtà scolastica. Gestisce e coordina Progetti nazionali, regionali e provinciali, quali ad esempio i "Giochi matematici", progetti legati alla salute, all'ambiente e alla legalità, garantendo la loro corretta attuazione e il monitoraggio dei risultati. Fornisce supporto operativo nella gestione degli scrutini, collaborando con i docenti e il personale amministrativo per assicurare il regolare svolgimento delle procedure. Svolge, infine, un ruolo di raccordo con la funzione PTOF, contribuendo alla coerenza e all'integrazione tra le attività formative, progettuali e didattiche dell'istituto.</p>	1
Funzione Strumentale Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti"	<p>Si occupa dell'analisi dei bisogni formativi degli alunni, individuando le aree di intervento prioritarie per favorire il successo scolastico e il benessere educativo. Coordina le attività relative all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento, promuovendo percorsi mirati che facilitino l'inserimento e la transizione degli studenti tra i</p>	1



Funzione Strumentale
Area 4 “Interventi e servizi per gli alunni diversamente abili, stranieri e con difficoltà di apprendimento”

diversi Ordini di scuola. Inoltre, coordina le attività di prevenzione della dispersione scolastica, tenendo sotto osservazione i casi a rischio e promuovendo strategie di supporto e intervento. Cura il monitoraggio dei risultati a distanza, verificando l’efficacia delle azioni intraprese e raccogliendo dati utili alla valutazione complessiva dei percorsi formativi. Infine, opera in raccordo con la funzione PTOF, garantendo coerenza tra le attività progettuali e gli obiettivi generali del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituto.

Si occupa dell’analisi dei bisogni formativi degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento, e in generale con BES, al fine di individuare le strategie più efficaci per favorire il loro successo scolastico e il benessere educativo. Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e promuove il rilevamento delle situazioni di disagio a livello di istituto, garantendo un intervento tempestivo e mirato. Svolge il coordinamento delle attività di integrazione, favorendo la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali e assicurando la continuità tra le diverse componenti della scuola. Opera in raccordo con i Consigli di Classe, collaborando con i docenti per progettare percorsi individualizzati e condivisi. Partecipa alla programmazione del Piano Annuale dell’Inclusività, curando la pianificazione degli interventi e delle risorse necessarie. Mantiene, inoltre, i contatti con l’ASL e con le strutture sanitarie competenti, assicurando il supporto adeguato agli alunni con necessità specifiche. Fornisce intervento,

1



sostegno e integrazione agli alunni stranieri, facilitando la loro inclusione nel contesto scolastico e la partecipazione piena alle attività educative. Svolge, infine, le proprie funzioni in raccordo con la funzione PTOF, garantendo coerenza tra le attività di inclusione e gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Team INVALSI

Coordina le prove INVALSI e le relative procedure organizzative Analizza i risultati e monitora i traguardi del RAV Individua fragilità e punti di forza Propone azioni di miglioramento e interventi mirati Supporta i docenti nell'uso di prove e strumenti valutativi Redige report sintetici e condivide gli esiti delle prove INVALSI

33

Referente progettualità speciali (PNRR, PON, POR, etc.)

Coordina la progettazione e l'attuazione dei progetti finanziati attraverso fondi europei, nazionali e regionali. Supporta il Dirigente scolastico e il DSGA nella gestione amministrativa e documentale delle attività. Monitora l'avanzamento dei progetti, assicurando il rispetto delle tempistiche e degli obblighi di trasparenza. Promuove la diffusione dei risultati e cura il raccordo con enti esterni e partner istituzionali.

1

Referente gestione Sito web e Animatore digitale

Referente Gestione Sito web Aggiorna e cura il sito istituzionale, garantendo la pubblicazione tempestiva di circolari, comunicazioni e documenti ufficiali. Organizza i contenuti assicurandone chiarezza, accessibilità e conformità alle normative su trasparenza e privacy. Collabora con il Dirigente scolastico e la segreteria per la diffusione delle informazioni e segnala eventuali criticità tecniche. Animatore

1



	<p>Digitale Promuove l'innovazione digitale nell'Istituto e coordina il Team digitale. Organizza attività di formazione per i docenti sull'uso delle tecnologie e delle piattaforme digitali. Supporta la realizzazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.</p>	
Referente registro elettronico	<p>Garantisce il corretto utilizzo e funzionamento del registro elettronico da parte dei docenti. Supporta il personale nella risoluzione di problemi tecnici e nella gestione di credenziali e accessi. Collabora con l'Ufficio di segreteria per il caricamento e l'aggiornamento dei dati. Promuove prassi uniformi di compilazione e fornisce indicazioni operative.</p>	1
Referente legalità, bullismo e cyberbullismo	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Monitora eventuali situazioni a rischio, attivando le procedure previste dalla normativa. Collabora con famiglie, docenti ed enti esterni per la gestione dei casi segnalati. Promuove attività di sensibilizzazione rivolte ad alunni e personale scolastico.</p>	1
Referente sussidi didattici	<p>Gestisce l'inventario dei sussidi didattici dell'Istituto, curandone la conservazione e il corretto utilizzo in collaborazione con l'Ufficio di segreteria. Supporta i docenti nell'individuazione e nel reperimento dei materiali necessari alle attività. Segnala eventuali necessità di acquisto, integrazione o sostituzione dei materiali. Coordina la distribuzione e la prenotazione dei sussidi.</p>	1



	Individua, valuta e comunica al Dirigente scolastico, in raccordo con gli ASPP, con il RLS e con il RSPP i fattori di rischio (art. 28 D.Lgs. 81/2008) e le relative misure per la salute, la sicurezza e la salubrità negli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica. Partecipa all'elaborazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR e DUVRI nei casi previsti), del Piano di Emergenza e di tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione). Ha rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il Dirigente scolastico al fine di: - effettuare i dovuti sopralluoghi presso i luoghi di lavoro, compresi i laboratori, i locali tecnici e tecnologici di competenza della scuola, atti a valutare i rischi e individuare adeguate misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; - effettuare i dovuti sopralluoghi presso i luoghi di lavoro mirati all'individuazione e alla valutazione delle procedure di emergenza e all'individuazione dei punti di raccolta e dei percorsi di esodo; - acquisire le planimetrie per la realizzazione di quadri sinottici indicanti percorsi d'esodo; - acquisire idonee indicazioni al fine di definire un'adeguata allocazione degli alunni nelle classi e del personale scolastico nelle postazioni di lavoro; - acquisire la Relazione tecnica contenente le non conformità impiantistiche-strutturali da trasmettere all'Ente proprietario dell'immobile; - elaborare misure preventive e protettive e di sistemi di controllo di tali misure; - eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; - adottare	1
Referente sicurezza		



le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali;

- individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso);
- monitorare e relazionare in merito alla documentazione relativa alla formazione prevista dalla normativa in vigore di tutto il personale della scuola;
- organizzare, conseguentemente, i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa;
- predisporre ed effettuare le prove di evacuazione;
- informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro;
- chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzi, macchine e impianti.

Ha rapporti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il Dirigente scolastico nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro (ASL, Ispettorato del Lavoro, Vigili del fuoco), con l'Ente proprietario degli immobili e con i fornitori.

Referente sostituzione docenti assenti Scuola secondaria I grado

Organizza le sostituzioni dei docenti assenti, garantendo continuità didattica e vigilanza.
Coordina l'assegnazione delle ore di supplenza e comunica tempestivamente le disposizioni ai docenti. Si raccorda con l'Ufficio di segreteria per la formalizzazione delle assenze. Predisponde attività e materiali utili per le ore di sostituzione.

1

Referente Progetto "Scuola attiva Kids"

Coordina lo svolgimento del progetto per la Scuola primaria, organizzando attività sportive e motorie in collaborazione col tutor sportivo.
Gestisce la comunicazione con famiglie, docenti e associazioni coinvolte. Monitora la

1



	partecipazione degli alunni e raccoglie la documentazione necessaria.	
Referente Progetto "Scuola attiva Junior"	Coordina le attività del progetto rivolto alla Scuola secondaria di I grado. Favorisce la partecipazione degli studenti e organizza gli incontri con gli esperti (Tutor sportivo). Cura la parte documentale, il monitoraggio e il raccordo con gli enti proponenti.	1
Coordinatore Dipartimento umanistico - espressivo	Coordina la programmazione didattica delle discipline dell'area umanistica ed espressiva. Promuove l'elaborazione di prove comuni, criteri di valutazione condivisi e percorsi interdisciplinari. Raccoglie esigenze e proposte dai docenti e le presenta agli organi competenti.	1
Coordinatore Dipartimento scientifico	Coordina la progettazione didattica delle discipline scientifiche. Favorisce la condivisione di strumenti, criteri e prove comuni. Promuove attività laboratoriali e progetti di approfondimento.	1
Coordinatore Dipartimento linguistico	Coordina la programmazione delle discipline linguistiche. Promuove l'armonizzazione dei criteri di valutazione e la definizione di prove comuni. Sostiene iniziative di potenziamento linguistico.	1
Commissione Progetto accoglienza alunni classi prime Scuola Primaria/Secondaria I grado e nuovi iscritti Scuola Infanzia	Organizza e coordina le attività di accoglienza degli alunni in ingresso. Cura eventi, incontri e percorsi specifici per favorire l'inserimento degli studenti. Raccoglie informazioni utili al passaggio tra i diversi ordini di scuola.	3
Commissione Revisione Curricolo verticale d'Istituto e Educazione	Aggiorna il curricolo verticale dell'istituto. Coordina la progettazione e la verifica delle attività di Educazione civica. Promuove la	3



Civica	coerenza dei percorsi formativi nei vari ordini di scuola.	
Commissione Progetto inclusione alunni con disabilità	Supporta la predisposizione del P.I. e monitora le misure di inclusione. Raccoglie criticità e bisogni, proponendo interventi migliorativi. Favorisce il raccordo tra docenti di sostegno, curricolari e specialisti.	3
Commissione formazione sezioni Scuola Infanzia	Analizza le informazioni sugli alunni in ingresso e propone la composizione delle sezioni. Garantisce criteri di equilibrio, omogeneità e inclusione. Si raccorda con il Dirigente scolastico per la formazione definitiva delle sezioni.	7
Commissione formazione classi Prime Scuola primaria	Esamina i dati relativi agli alunni e propone la formazione delle classi prime nel rispetto dei criteri deliberati. Collabora con la dirigenza per le decisioni finali.	9
Commissione formazione classi Prime Scuola secondaria I grado	Cura la raccolta dei dati degli alunni provenienti dalla primaria e propone la composizione delle classi prime nel rispetto dei criteri deliberati. Si raccorda con il Dirigente scolastico per la definizione finale.	5
Commissione revisione Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità	Aggiorna il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità alla luce delle nuove esigenze dell'istituto. Propone modifiche e integrazioni. Collabora alla divulgazione dei documenti.	3
Commissione revisione e aggiornamento PTOF	Raccoglie dati e proposte provenienti da Funzioni Strumentali e dipartimenti. Aggiorna annualmente il PTOF. Promuove nuovi progetti coerenti con gli obiettivi dell'istituto.	6
Commissione viaggi di istruzione, visite guidate,	Valuta le proposte di viaggi e uscite, verificandone coerenza e sicurezza. Cura la	6



uscite didattiche, altri eventi	documentazione e la comunicazione alle famiglie. Monitora la corretta realizzazione delle attività.	
Commissione formulazione orario lezioni	Predisponde l'orario scolastico nel rispetto dei vincoli normativi e organizzativi. Collabora con il Dirigente scolastico per l'assegnazione delle cattedre. Gestisce modifiche e adattamenti nel corso dell'anno scolastico.	3
Responsabili di Laboratorio	Organizzano e coordinano le attività nei laboratori di competenza, garantendo il corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali. Curano l'allestimento, la manutenzione ordinaria e la segnalazione di eventuali guasti o criticità strutturali. Collaborano con il Referente per la sicurezza per il rispetto delle norme di sicurezza e l'aggiornamento della cartellonistica. Supportano i docenti nelle attività didattiche laboratoriali, favorendo un uso consapevole e funzionale degli spazi.	5
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale nella diffusione delle buone pratiche legate all'uso delle tecnologie nella didattica. Collabora alla progettazione e realizzazione di attività di formazione interna per i docenti. Assiste i colleghi nell'utilizzo di piattaforme, applicativi e strumenti digitali adottati dall'istituto. Favorisce l'innovazione metodologica, promuovendo esperienze di didattica digitale integrata.	4
Coordinatori di sezione - Scuola Infanzia	Coordinano le attività didattico-organizzative della sezione, assicurando continuità pedagogica e coerenza con il progetto educativo dell'istituto. Supportano il team docente, favorendo la collaborazione tra insegnanti, supervisionando il	7



	<p>lavoro di sezione e promuovendo l'aggiornamento professionale. Gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinando colloqui, comunicazioni e incontri periodici. Monitorano e valutano le attività, controllando il rispetto delle procedure e delle norme di sicurezza, seguendo i percorsi educativi e collaborando alla valutazione dei bambini. Collegano il team docente alla dirigenza, trasmettendo informazioni, direttive e linee guida.</p>	
Coordinatori di classe - Scuola Primaria	<p>Coordinano le attività didattico-organizzative della classe, assicurando continuità educativa, coerenza con il curricolo e con il progetto educativo d'istituto. Supportano il team docente, favorendo la collaborazione tra insegnanti, supervisionando il lavoro di programmazione e promuovendo la condivisione di strategie didattiche efficaci. Gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinando colloqui, comunicazioni periodiche e incontri informativi sui percorsi di apprendimento. Monitorano e valutano le attività, verificando il rispetto delle procedure e delle norme, seguendo i progressi degli alunni e collaborando alla definizione di interventi didattici mirati. Collegano il team docente alla dirigenza, trasmettendo informazioni, direttive e linee guida.</p>	10
Coordinatori di classe - Scuola secondaria I grado	<p>Coordinano le attività didattico-organizzative della classe, garantendo continuità educativa, coerenza con il curricolo e con il progetto educativo d'istituto. Supportano il team docente, favorendo la collaborazione tra insegnanti, supervisionando la programmazione didattica e promuovendo la condivisione di metodologie e</p>	7



strategie didattiche. Gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinando colloqui, comunicazioni periodiche e incontri informativi sui percorsi di apprendimento degli studenti. Monitorano e valutano le attività, verificando il rispetto delle procedure e delle norme, seguendo i progressi degli alunni e collaborando alla definizione di interventi educativi mirati. Collegano i docente del C.d.C. alla dirigenza, trasmettendo informazioni, direttive e linee guida.

Consigli di Intersezione
Scuola Infanzia:
Presidente e Segretario

Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio di Intersezione, garantendo il corretto svolgimento dei lavori. Il Segretario redige i verbali, assicurandone la precisione e la corretta archiviazione. Entrambi collaborano alla programmazione delle attività educative e alla verifica del percorso formativo delle sezioni. Favoriscono il dialogo con le famiglie, condividendo informazioni su andamento educativo e progetti.

2

Consigli di Interclasse
Scuola Primaria:
Presidente e Segretario

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Interclasse, coordinando la discussione sugli aspetti didattici e organizzativi. Il Segretario cura la redazione e la conservazione dei verbali. Entrambi collaborano alla elaborazione di proposte comuni di programmazione, verifica e valutazione dei percorsi didattici. Favoriscono il raccordo tra docenti e genitori, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie.

10

Consigli di Classe Scuola
Secondaria I grado:
Segretario

Redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe, assicurandone completezza, chiarezza e corretta archiviazione. Collabora con il Coordinatore di classe nella predisposizione della documentazione necessaria

7



(programmazioni, relazioni, schede, ecc.).

Garantisce la tracciabilità delle decisioni assunte in sede collegiale.

Nucleo interno di valutazione e autovalutazione

Cura la redazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e di tutti gli altri documenti strategici dell'istituto.

5

Comitato per la valutazione del servizio

Svolge le funzioni previste dalla normativa in materia di valutazione del servizio dei docenti. Esprime il parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti o in passaggio di ruolo. Può essere chiamato ad esprimere pareri nei casi previsti dalla legge su richiesta del Dirigente scolastico. Contribuisce alla riflessione sulla qualità professionale e sul miglioramento del servizio scolastico.

5

GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) analizza i bisogni educativi speciali presenti nell'istituto. Collabora alla predisposizione e all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (PI). Propone strategie, strumenti e azioni di miglioramento per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Supporta i docenti nella gestione di situazioni complesse, promuovendo pratiche inclusive.

52

GOSP (Gruppo Operativo di Supporto psico-pedagogico)

Supporta la scuola nell'individuazione e nella gestione di situazioni di disagio emotivo, relazionale o comportamentale. Collabora con famiglie, docenti e, ove necessario, servizi territoriali per la definizione di percorsi di supporto. Promuove azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere scolastico. Contribuisce alla progettazione di

5



Collaboratori scolastici

attività e progetti psico-educativi.

Svolgono compiti di accoglienza, sorveglianza e vigilanza sugli alunni negli spazi comuni. Curano la pulizia, l'igiene e il decoro dei locali scolastici. Collaborano, ove previsto, nell'assistenza di base agli alunni con disabilità. Favoriscono un clima sereno e ordinato, contribuendo al buon funzionamento quotidiano della scuola.

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

1. Svolgimento di attività organizzative di progettazione e coordinamento, supporto alla gestione dei progetti PTOF e alla continuità didattica. 2. Realizzazione di interventi di potenziamento disciplinare e trasversale in orario curricolare, rivolti al consolidamento delle competenze di base.

2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

1. Svolgimento di attività di potenziamento musicale nelle classi della scuola primaria e secondaria in orario curricolare. 2. Realizzazione

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di laboratori musicali dedicati agli studenti della
scuola secondaria di primo grado in orario
extracurricolare, finalizzati allo sviluppo di
competenze espressive, creative e relazionali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione complessiva e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi assegnati e agli indirizzi forniti. Coordina e indirizza il personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, assicurando efficacia ed efficienza operativa. Dispone di autonomia operativa e assume responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge le proprie funzioni con l'obiettivo di garantire l'unitarietà e la coerenza della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola, in stretta connessione con le finalità istituzionali e con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa. È responsabile della tutela della privacy e della gestione documentale dell'istituto, assicurando correttezza, sicurezza e tracciabilità dei processi informativi. Coadiuga, inoltre, il Dirigente scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative, contribuendo al buon andamento dell'istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico, registra e archivia la documentazione, smista le comunicazioni interne ed esterne, cura la PEC e garantisce la corretta conservazione degli atti.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di acquisto, richiede preventivi, predispone ordini e contratti, cura i rapporti con i fornitori,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

	controlla le forniture e supporta la rendicontazione dei progetti
Ufficio per la didattica	Gestisce le pratiche degli studenti, supporta le attività didattiche e gli scrutini, mantiene i rapporti con le famiglie e garantisce la corretta gestione del registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce i contratti del personale, cura assunzioni e cessazioni, registra assenze e permessi, predisponde gli atti amministrativi e mantiene i rapporti con gli uffici territoriali.
Dirigente scolastico	Rappresenta l'Istituzione scolastica, assicura la gestione unitaria dell'Istituto nella sua autonomia funzionale, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali, assume le decisioni e attua le scelte volte a promuovere e realizzare il PTOF sia sotto il profilo didattico pedagogico, sia sotto il profilo organizzativo e finanziario. È responsabile della trasparenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109202>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109202>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccarlolevimaniace.it/documento/>

Sito web <https://www.iccarlolevimaniace.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete progetto “Orientamento Formativo”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di rete con l'I.P.S.S.E.O.A. "G. Falcone" di Giarre per la partecipazione al progetto "Orientamento Formativo" sul territorio di Maniace, in attuazione dell'art. 1, c. 70, L. 107/2015 e dell'art. 7 D.P.R. 275/1999.

Destinatari

Studenti 11-13 anni.

Finalità

- Promuovere un orientamento precoce e consapevole degli studenti.



- Far conoscere i settori enogastronomico, dell'ospitalità e dei servizi tramite attività pratiche e interdisciplinari.
- Sostenere lo sviluppo di competenze personali, relazionali e civiche, prevenendo il disagio giovanile.
- Rafforzare il rapporto tra scuola, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi

- Aiutare gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e potenzialità.
- Favorire abilità operative e collaborative in contesti laboratoriali.
- Valorizzare il territorio come risorsa educativa.
- Incrementare motivazione, partecipazione e cittadinanza attiva.

Caratteristiche del progetto

Il progetto propone percorsi laboratoriali ed esperienziali nei settori dell'enogastronomia, dell'accoglienza e della valorizzazione delle risorse locali, integrati da attività interdisciplinari e iniziative sul territorio.

Ruolo dell'Istituto

L'Istituto collabora alla progettazione, mette a disposizione spazi e risorse, partecipa alla realizzazione delle attività e alla valutazione del progetto.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione Nazionale "Giacche Verdi" Sicilia - Progetto



“Cutting Carbon”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al Protocollo d'Intesa proposto dall'Associazione Nazionale "Giacche Verdi" Sicilia – Raggruppamento Provinciale di Bronte, per la realizzazione del progetto di educazione ambientale "Cutting Carbon", finanziato nell'ambito del programma europeo EUKI – European Climate Initiative.

Destinatari

Alunni di età 6-13 anni.

Durata e articolazione del progetto

Il progetto si svolge nel corso degli anni scolastici 2025-'26 e 2026-'27 ed è articolato in due fasi per ciascun anno:

1. Fase in aula: lezioni frontali sui temi della tutela ambientale e dei cambiamenti climatici;
2. Fase outdoor: attività di educazione non formale all'aperto, da realizzare negli spazi scolastici o, previo accordo, in aree esterne.

Finalità



- Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e il pensiero ecologico;
- Incrementare la consapevolezza sui cambiamenti climatici e sulle buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale;
- Favorire lo sviluppo della responsabilità individuale, della creatività, della collaborazione e del volontariato giovanile;
- Rafforzare il contatto con la natura attraverso esperienze dinamiche e attività outdoor.

Obiettivi formativi

- Acquisire conoscenze fondamentali su clima, biodiversità e tutela del territorio;
- Sperimentare pratiche attive di cittadinanza ambientale;
- Sviluppare abilità sociali, operative e relazionali in contesti naturali;
- Promuovere comportamenti ecocompatibili nella vita quotidiana.

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Convenzione di cassa in rete Scuole di Bronte, Maletto e Maniace 2025-2028"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito all'Accordo di Rete stipulato con le Istituzioni scolastiche di Bronte (I.C. "Mazzini – Castiglione", I.C. "Spedalieri – Castiglione", I.I.S.S. "Ven. I. Capizzi", I.I.S.S. "B. Radice"), di Maletto (I.C. "G. Galilei"), per la gestione in forma associata della Convenzione di cassa per il periodo 2025–2028.

Finalità

L'accordo ha l'obiettivo di semplificare e ottimizzare le procedure di individuazione del nuovo Istituto Cassiere, promuovendo una gestione amministrativo-contabile più snella, coordinata ed efficiente attraverso la collaborazione tra le scuole del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Innovare l’insegnamento attraverso la didattica per competenze”

Il percorso formativo ha l’obiettivo di potenziare le competenze professionali dei docenti nella progettazione e nella realizzazione della didattica per competenze, in coerenza con il curricolo d’Istituto e con le Indicazioni nazionali. Le attività proposte permetteranno di approfondire i principi fondamentali dell’approccio per competenze, la costruzione di compiti autentici, la valutazione formativa e l’uso di rubriche valutative. Il corso prevede momenti di formazione teorica integrati con attività laboratoriali, progettazione condivisa, analisi di casi e sperimentazioni in classe, con restituzione e riflessione collegiale sui risultati.

Tematica dell’attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: “Didattica inclusiva: tecnologie e buone pratiche in chiave STEM”

Il percorso formativo si propone di rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di attività STEM inclusive, finalizzate a garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali. Il corso offrirà strumenti teorici e operativi per



integrare tecnologie digitali, metodologie laboratoriali e strategie didattiche capaci di ridurre le barriere all'apprendimento nelle discipline scientifiche.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: "Didattica innovativa e apprendimento attivo"

Il percorso formativo ha l'obiettivo di introdurre e consolidare l'uso di metodologie didattiche innovative volte a promuovere l'apprendimento attivo, il pensiero critico e la partecipazione degli studenti. Il corso approfondirà modelli quali flipped classroom, cooperative learning, problem-based learning, inquiry-based learning, debate, gamification e apprendimento esperienziale.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: “Competenze digitali e ambienti di apprendimento innovativi”

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e alla valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento per favorire una didattica innovativa, inclusiva e partecipata. Il corso approfondirà l'uso pedagogico delle tecnologie digitali, dei dispositivi mobili, delle piattaforme educative e degli strumenti collaborativi, promuovendo un approccio integrato che unisca metodologie attive e strumenti digitali.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: “Migliorare i risultati INVALSI: metodologie e pratiche efficaci”

Il percorso formativo ha l'obiettivo di supportare i docenti nell'uso strategico dei dati INVALSI per progettare interventi mirati e migliorare gli apprendimenti degli studenti. Il corso fornirà strumenti per leggere e interpretare i dati, identificare punti di forza e criticità, individuare indicatori di miglioramento e sviluppare percorsi didattici efficaci, personalizzati e differenziati.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, mediante analisi dei dati e pratiche didattiche mirate

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: “Intelligenza artificiale e didattica innovativa: strumenti e strategie per l'apprendimento”

Il percorso formativo mira a sviluppare competenze dei docenti sull'uso dell'intelligenza artificiale in contesti educativi, favorendo pratiche didattiche innovative, personalizzate e inclusive. Il corso affronterà temi quali: strumenti basati su AI per la creazione di contenuti, assistenti virtuali, tutoring personalizzato, analisi predittiva dei progressi degli studenti e supporto nella progettazione di attività didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale nella didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: “Formazione primo soccorso”

Il corso mira a fornire al personale docente competenze pratiche di primo soccorso, includendo la gestione delle emergenze sanitarie, l'uso corretto dei presidi di sicurezza e le procedure da seguire in caso di incidenti o malori in ambito scolastico. Attraverso laboratori pratici e simulazioni, i partecipanti acquisiranno capacità operative immediate, consapevolezza dei protocolli di sicurezza e autonomia nell'intervento tempestivo, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro per alunni e personale.



Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: "Formazione sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro"

Acquisizione di competenze di base per la sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, secondo le esigenze dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta un fattore essenziale per garantire la qualità dell'insegnamento e per sostenere l'innovazione didattica all'interno dell'Istituto. Investire nella crescita professionale dei docenti significa valorizzarne le competenze, rispondere ai cambiamenti educativi e favorire un miglioramento continuo dei processi di apprendimento degli alunni.

Dall'analisi dei bisogni formativi (condotta tramite la somministrazione di un questionario rivolto a tutti i docenti), l'esame dei dati interni sugli esiti degli apprendimenti e il confronto nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro, sono emerse priorità condivise e pienamente coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF.

Le aree tematiche risultate maggiormente significative per il triennio sono:



- Didattica per competenze;
- Inclusione e disabilità;
- Metodologie didattiche innovative;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Metodologie per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI mediante analisi dei dati e pratiche didattiche mirate.
- Intelligenza artificiale nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "SIDI: strumenti e procedure per il personale ATA"

Tematica dell'attività di formazione	Procedure sul SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: "Ottimizzare i processi scolastici con l'Intelligenza Artificiale"

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale applicata alla gestione amministrativa
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti amministrativi
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: "Lavoro di squadra e gestione delle relazioni professionali"



Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

DS, DSGA, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: "Formazione primo soccorso"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: "Formazione sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro"

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Destinatari

DS, DSGA, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta un fattore essenziale per garantire la qualità dell'organizzazione scolastica e per sostenere l'efficienza e la sicurezza all'interno dell'Istituto. Investire nella crescita professionale del personale ATA significa valorizzarne le competenze, rispondere alle esigenze operative della scuola e favorire un miglioramento continuo dei processi amministrativi, organizzativi e di supporto all'attività educativa.

Dall'analisi dei bisogni formativi – condotta tramite questionari rivolti al personale ATA, confronto con i responsabili di area e analisi delle procedure interne – sono emerse priorità condivise e coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF e con le esigenze operative dell'Istituto.

Le aree tematiche individuate come maggiormente significative per il triennio sono:

- Procedure sul SID;
- Intelligenza artificiale applicata alla gestione amministrativa;
- Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e primo soccorso.